

Regione
Toscana

Repubblica Italiana



BOLLETTINO UFFICIALE

della Regione Toscana

PARTE PRIMA n. 25

mercoledì, 22 maggio 2024

Firenze

Bollettino Ufficiale: piazza dell'Unità Italiana, 1 - 50123 Firenze

E-mail: redazione@regione.toscana.it

Il Bollettino Ufficiale della Regione Toscana è pubblicato esclusivamente in forma digitale, la pubblicazione avviene di norma il mercoledì, o comunque ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità, ed è diviso in tre parti separate.

L'accesso alle edizioni del B.U.R.T., disponibili sul sito WEB della Regione Toscana, è libero, gratuito e senza limiti di tempo.

Nella **Parte Prima** si pubblicano lo Statuto regionale, le leggi e i regolamenti della Regione, nonché gli eventuali testi coordinati, il P.R.S. e gli atti di programmazione degli Organi politici, atti degli Organi politici relativi all'interpretazione di norme giuridiche, atti relativi ai referendum, nonché atti della Corte Costituzionale e degli Organi giurisdizionali per gli atti normativi coinvolgenti la Regione Toscana, le ordinanze degli organi regionali.

Nella **Parte Seconda** si pubblicano gli atti della Regione, degli Enti Locali, di Enti pubblici o di altri Enti ed Organi la cui pubblicazione sia prevista in leggi e regolamenti dello Stato o della Regione, gli atti della Regione aventi carattere diffusivo generale, atti degli Organi di direzione amministrativa della Regione aventi carattere organizzativo generale.

Nella **Parte Terza** si pubblicano i bandi e gli avvisi di concorso, i bandi e gli avvisi per l'attribuzione di borse di studio, incarichi, contributi, sovvenzioni, benefici economici e finanziari e le relative graduatorie della Regione, degli Enti Locali e degli altri Enti pubblici, si pubblicano inoltre ai fini della loro massima conoscibilità, anche i bandi e gli avvisi disciplinati dalla legge regionale 13 luglio 2007, n. 38 (Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro).

Ciascuna parte, comprende la stampa di Supplementi, abbinata all'edizione ordinaria di riferimento, per la pubblicazione di atti di particolare voluminosità e complessità, o in presenza di specifiche esigenze connesse alla tipologia degli atti.

Sommario

Sommario	2
SEZIONE I	4
LEGGI E REGOLAMENTI REGIONALI	5
LEGGE REGIONALE 10 maggio 2024, n. 16 Disposizioni in materia di requisiti igienico-sanitari delle piscine ad uso natatorio. Modifiche alla l.r. 8/2006.	5
LEGGE REGIONALE 14 maggio 2024, n. 17 Disposizioni in materia di promozione della circolazione dei cre- diti fiscali.	13
LEGGE REGIONALE 14 maggio 2024, n. 18 Disposizioni in materia di soccorso alpino e speleologico.	20
SEZIONE III	28
COMMISSARI REGIONALI - Ordinanze	29
ORDINANZA 14 maggio 2024, n. 38 Misure urgenti in materia di autorizzazione servizi educativi per la prima infanzia nell'ambito dei territori colpiti dall'emergenza come indicati dall'Ordinanza della Presidenza del Consiglio de Ministri n. 1037 del 5 novembre 2023. Proroga del termine di cui all'Ordinanza commissariale n. 97 /2023.	29
ORDINANZA 15 maggio 2024, n. 39 D.L. 91/2014 - D.L. 133/2014 - Intervento codice Rendis 09IR010/G4 - Accordo di Programma del 25.11.2015 - Casse di espansione di Figline - Cassa di espansione Restone e sistemazione del reti- colo idraulico di pertinenza Stralcio n. 1 Servizio di Direttore dei Lavori - Modifica del contratto, ai sensi dell'art. 106, com- ma 1, lett. b e lett. c), del D.Lgs. n. 50/2016 e ss. mm. ed ii., - CUP: B98G01000000003 - CIG: 7106928683.	32

ORDINANZA 15 maggio 2024, n. 40 D.L. 91/2014 - D.L. 133/2014 - Accordo di Programma del 3.11.2010 Terzo atto integrativo Intervento codice 09IR504/G1 Cassa di espansione sul Torrente Stella (Lotto 3) CUP: D87B17000060002. Adeguamento del SAL 2 dell'appalto in coerenza alle previsioni di cui all'art. 26 del Decreto Legge 17 maggio 2022, n. 50.	39
ORDINANZA 15 maggio 2024, n. 41 D.L. 91/2014 - D.L. 133/2014 - Accordo di Programma del 25.11.2015 codice intervento 09IR010/G4_2 - Lavori per la realizzazione della cassa di espansione Restone e sistemazione del reticolo idraulico di pertinenza Impegno di spesa a favo- re di RETE FERROVIARIA ITALIANA S.p.A. per spese di istruttoria relative a Linea Roma Firenze LL, dal km 269+122 al km 272+878 - Richiesta di autorizzazione in deroga all'art.49 del DPR 753/80 - CUP: B98G01000000003.	46
ORDINANZA 15 maggio 2024, n. 42 OCDPC n. 1000 del 05/06/2023 OCD n. 52 del 12/07/2023 OCD n. 58 del 8/08/2023 Rimodulazione del Piano degli in- terventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli ecce- zionali eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 15 al 17 maggio 2023 nel territorio dei Comuni di Firenzuola, di Marra- di, di Palazzuolo sul Senio e di Londa della Città metropolitana di Firenze.	51

SEZIONE

I

Regione Toscana

LEGGE REGIONALE 10 MAGGIO 2024, N. 16

Disposizioni in materia di requisiti igienico-sanitari delle piscine ad uso natatorio. Modifiche alla l.r. 8/2006.

Il Consiglio regionale ha approvato
Il Presidente della Giunta
promulga

la seguente legge:

SOMMARIO**PREAMBOLO**

Art. 1 - Requisiti igienico-sanitari dell'acqua. Modifiche all'articolo 9 della l.r. 8/2006.

Art. 2 - Sanzioni. Modifiche all'articolo 18 della l.r. 8/2006.

Art. 3 - Disposizioni finali. Modifiche all'articolo 26 della l.r. 8/2006.

Art. 4 - Clausola di neutralità finanziaria

Art. 5 - Entrata in vigore

PREAMBOLO

Il Consiglio regionale

Visto l'articolo 117, comma terzo, della Costituzione;

Visto l'articolo 4 dello Statuto;

Vista la legge regionale 9 marzo 2006, n. 8 (Norme in materia di requisiti igienico-sanitari delle piscine ad uso natatorio);

Considerato quanto segue:

1. Con la l.r. 8/2006 la Regione Toscana ha disciplinato i requisiti igienico-sanitari delle piscine ad uso natatorio, recependo i contenuti dell'accordo del 16 gennaio 2003 tra il Ministro della salute, le regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano sugli aspetti igienico-sanitari per la costruzione, la manutenzione e la vigilanza delle piscine a uso natatorio, sancito in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano. La normativa in questione ha stabilito per le piscine ad uso natatorio importanti obblighi a tutela della sicurezza igienico-sanitaria della balneazione e della sicurezza dei bagnanti;
2. Lo stesso accordo, in particolare, per quanto riguarda le piscine delle strutture turistico ricettive, campeggi, villaggi turistici, nonché le piscine delle aziende agrituristiche a disposizione esclusiva degli alloggiati, al punto 9.1. prevede la possibilità per le regioni di individuare peculiari modalità applicative delle disposizioni contenute nell'accordo stesso, nel rispetto delle esigenze di sicurezza e di igiene, nonché di sanità pubblica;
3. Negli ultimi anni, a causa dei cambiamenti climatici e dei sempre più frequenti e prolungati periodi di siccità, è emersa la necessità di salvaguardare il più possibile la risorsa idrica, evitando al massimo gli sprechi, anche con l'introduzione di divieti per l'utilizzo dell'acqua da parte dei gestori dei servizi idrici, che hanno reso particolarmente difficoltosa la gestione delle piscine;
4. Emerge la volontà di garantire il razionale e sostenibile sfruttamento della risorsa idrica, accanto al tema della sostenibilità delle attività umane, nel rispetto dei più elevati livelli di tutela igienico sanitaria per l'utenza;
5. Si ritiene dunque di intervenire modificando la l.r. 8/2006 e consentendo, per le piscine di cui al punto 2, la possibilità di procedere allo svuotamento ordinariamente annuale delle vasche, che non si rende tuttavia necessario qualora, nell'ambito delle attività riconducibili all'autocontrollo, sia comunque assicurato il rispetto dei parametri e delle ulteriori prescrizioni a garanzia dell'igiene delle piscine e della sicurezza per la salute degli utenti. È comunque fatto salvo l'obbligo dello svuotamento totale ogni tre anni;
6. Le autorità preposte alla vigilanza igienico-sanitaria condividono l'applicazione del sistema di autocontrollo come strumento di gestione efficace per la prevenzione e garanzia dell'igiene delle piscine e della sicurezza per la salute degli utenti;
7. Al fine di consentire una rapida attivazione delle misure previste dalla presente legge si ritiene opportuno disporre l'entrata in vigore il giorno successivo alla data di pubblicazione sul Bollettino ufficiale della Regione Toscana;

Approva la presente legge

Art. 1

Requisiti igienico-sanitari dell'acqua. Modifiche all'articolo 9 della l.r. 8/2006

1. Al comma 6 bis dell'articolo 9 della legge regionale 9 marzo 2006 n. 8 (Norme in materia di requisiti igienico-sanitari delle piscine ad uso natatorio), le parole: “, fatto salvo quanto previsto dal comma 7”, sono soppresse.
2. Dopo il comma 7 dell'articolo 9 della l.r. 8/2006 è inserito il seguente:
“7 bis. Per le piscine di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), numero 2), lo svuotamento totale delle vasche è effettuato, di norma, una volta all'anno e non necessariamente all'inizio dell'apertura stagionale. Qualora nell'ambito delle procedure di autocontrollo adottate dal responsabile delle piscine stesse, comprensive di analisi da effettuarsi almeno quindici giorni prima dell'apertura stagionale, sia assicurata la conformità dell'acqua rispetto ai parametri previsti all'allegato A del regolamento regionale di cui all'articolo 5 e sia altresì assicurata l'osservanza delle ulteriori prescrizioni a garanzia dei requisiti igienico-sanitari delle piscine individuate dal regolamento medesimo, non è necessario effettuare annualmente lo svuotamento totale delle vasche. Le vasche devono comunque essere completamente svuotate almeno una volta ogni tre anni.”.

Art. 2

Sanzioni. Modifiche all'articolo 18 della l.r. 8/2006

1. Alla lettera a) del comma 6 dell'articolo 18 della l.r. 8/2006 le parole: “comma 7” sono sostituite dalle seguenti: “commi 7 e 7 bis”.

Art. 3

Disposizioni finali. Modifiche all'articolo 26 della l.r. 8/2006

1. Dopo il comma 2 dell'articolo 26 della l.r. 8/2006 è aggiunto il seguente:
“2 bis. Entro quindici giorni dall'entrata in vigore della legge regionale 10 maggio 2024, n. 16 (Disposizioni in materia di requisiti igienico-sanitari delle piscine ad uso natatorio. Modifiche alla l.r. 8/2006), il d.p.g.r. 23/R/2010 è adeguato alle disposizioni della l.r. 16/2024 stessa.”.
2. Dopo il comma 2 bis dell'articolo 26 della l.r. 8/2006 è aggiunto il seguente:
“2 ter. Le disposizioni di cui all'articolo 1 della l.r. 16/2024 si applicano dalla data di entrata in vigore delle modifiche al d.p.g.r. 23/R/2010.”.

Art. 4

Clausola di neutralità finanziaria

1. Dall'attuazione della presente legge non derivano nuovi o maggiori oneri a carico del bilancio regionale.

Art. 5
Entrata in vigore

1. La presente legge entra in vigore il giorno successivo alla data di pubblicazione sul Bollettino ufficiale della Regione Toscana.

La presente legge è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e farla osservare come legge della Regione Toscana.

GIANI

Firenze, 10 maggio 2024

La presente legge è stata approvata dal Consiglio regionale nella seduta del 07.05.2024.

ESTREMI DEI LAVORI PREPARATORI

**Proposta di legge della Giunta regionale 25 marzo 2024, n. 1
diventa**

Proposta di legge del Consiglio regionale 29 marzo 2024, n. 242

Proponenti:

Presidente Eugenio Giani

Assessore Simone Bezzini

Assegnata alla 3^a Commissione consiliare

Messaggio della Commissione in data 2 maggio 2024

Approvata in data 7 maggio 2024

Divenuta legge regionale 15/2024 (atti del Consiglio)

NOTA PER IL BOLLETTINO

Questa 'Avvertenza' andrà pubblicata in calce ad ogni legge regionale di modifica, prima del testo coordinato della Raccolta normativa.

Da pubblicare in calce alla legge regionale 10 maggio 2024, n. 16 (Disposizioni in materia di requisiti igienico-sanitari delle piscine ad uso natatorio. Modifiche alla l.r. 8/2006).

AVVERTENZA

Si pubblica di seguito, mediante collegamento informatico alla Raccolta normativa della Regione Toscana, il testo della legge regionale 9 marzo 2006, n. 8 (Norme in materia di requisiti igienico-sanitari delle piscine ad uso natatorio), così come risulta modificato dalla legge regionale sopra riportata.

Il testo coordinato è stato redatto a cura degli uffici del Consiglio regionale, ai sensi dell'articolo 10 della legge regionale 23 aprile 2007, n. 23 (Nuovo ordinamento del Bollettino ufficiale della Regione Toscana e norme per la pubblicazione degli atti. Modifiche alla legge regionale 20 gennaio 1995, n. 9 "Disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di accesso agli atti"), al solo fine di facilitare la lettura. Il testo non è ufficiale. Solo la versione del Bollettino ufficiale ha valore legale. Le modifiche sono stampate con caratteri corsivi e con le note ne sono specificate le fonti.

[Legge regionale 9 marzo 2006, n. 8](#)

Regione Toscana

LEGGE REGIONALE 14 MAGGIO 2024, N. 17

Disposizioni in materia di promozione della circolazione dei crediti fiscali.

Il Consiglio regionale ha approvato
Il Presidente della Giunta
promulga

la seguente legge:

SOMMARIO

PREAMBOLO

Art. 1 - Finalità

Art. 2 - Misure per la circolazione dei crediti fiscali

Art. 3 - Criteri di valutazione delle domande di ammissione al beneficio

Art. 4 - Adempimenti

Art. 5 - Clausola di neutralità finanziaria

PREAMBOLO

Il Consiglio regionale

Visto l'articolo 117, commi terzo e quarto, della Costituzione;

Visto l'articolo 4, comma 1, lettere n) e z), dello Statuto;

Visto il decreto-legge 29 marzo 2024, n. 39 (Misure urgenti in materia di agevolazioni fiscali di cui agli articoli 119 e 119-ter del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, altre misure urgenti in materia fiscale e connesse a eventi eccezionali, nonché relative all'amministrazione finanziaria);

Considerato quanto segue:

1. La Regione Toscana riconosce l'importanza dell'efficientamento energetico e il contributo significativo che la riqualificazione degli edifici può fornire per raggiungere gli obiettivi fissati dalla programmazione regionale, nazionale e dell'Unione europea, a partire da quanto contenuto nel piano nazionale integrato per l'energia e il clima (PNIEC) 2030;
2. In tale contesto, la promozione di strumenti per il sostegno agli interventi aventi tali finalità rappresenta un passo centrale per contribuire al conseguimento della neutralità climatica;
3. In quest'ottica, anche in seguito all'evoluzione della normativa nazionale in materia, favorire la circolazione dei crediti fiscali derivanti da interventi di riqualificazione del patrimonio edilizio, può rappresentare un sostegno concreto per i cittadini e per le imprese, oltreché uno stimolo importante per l'intero settore di riferimento;
4. Con la presente legge, si dispone pertanto la possibilità per gli enti pubblici economici e le società partecipate della Regione Toscana, non inclusi, ai sensi del decreto-legge 16 febbraio 2023, n. 11 (Misure urgenti in materia di cessione dei crediti di cui all'articolo 121 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77), convertito, con modificazioni, dalla legge 20 aprile 2023, n. 38, nell'elenco delle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196 (Legge di contabilità e finanza pubblica), di assumere un ruolo attivo nella circolazione dei crediti edilizi disciplinandone i confini e prevedendo specifiche misure di attuazione;

Approva la presente legge

Art. 1 Finalità

1. Al fine di raggiungere gli obiettivi di efficientamento energetico previsti dal piano nazionale integrato per l'energia e il clima (PNIEC) 2030 e in applicazione del regolamento UE 2021/119 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 30 giugno 2021 che istituisce il quadro per il conseguimento per la neutralità climatica e che modifica il regolamento (CE) 401/2009 ed il regolamento (UE) 2018/1999 (Normativa europea sul clima), la Regione Toscana riconosce il rilevante contributo derivante dalla riqualificazione energetica del patrimonio edilizio e il carattere strategico del settore edilizio e dell'impiantistica civile promuovendo la massima diffusione degli strumenti previsti, in ambito nazionale o regionale, per il relativo sostegno.

2. Nel perseguimento degli obiettivi di cui al comma 1, gli enti pubblici economici regionali e società partecipate della Regione Toscana, non inclusi, ai sensi del decreto-legge 16 febbraio 2023, n. 11 (Misure urgenti in materia di cessione dei crediti di cui all'articolo 121 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77), convertito, con modificazioni, dalla legge 20 aprile 2023, n. 38, nell'elenco delle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009 n. 196 (Legge di contabilità e finanza pubblica), possono assumere un ruolo attivo nella circolazione dei crediti fiscali derivanti da interventi di cui all'articolo 119 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 (Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19), convertito, con modificazioni, dalla legge 7 luglio 2020, n. 77, come specificati all'articolo 121, comma 2, lettere da a) ad f), dello stesso, effettuati da imprese aventi sede legale ed operativa sul territorio regionale e in riferimento ad immobili ubicati sul medesimo territorio.

Art. 2

Misure per la circolazione crediti fiscali

1. Per l'applicazione dei commi 1 e 2 dell'articolo 1, ferma restando la disciplina di cui al d.l. 11/2023 convertito dalla l. 38/2023, la Regione:
 - a) monitora l'andamento delle cessioni dei crediti fiscali consentendo la pubblicazione e la consultazione tra gli operatori delle domande e offerte di acquisto di detti crediti, anche avvalendosi, tramite specifici accordi e nel rispetto della normativa in materia di trattamento dei dati personali, di piattaforme o elenchi elettronici già realizzati da camere di commercio, associazioni o federazioni di committenti, professionisti o imprese;
 - b) favorisce, per il tramite di propri enti pubblici economici regionali e società partecipate da essa controllati non inclusi nell'elenco di cui all'articolo 1, comma 2, della l. 196/2009, il trasferimento dei crediti fiscali di cui al comma 2 al fine di conseguire il loro massimo realizzo, ferma restando la facoltà di cessione di un credito d'imposta di pari ammontare ad altri soggetti ai sensi dell'articolo 121, comma 1, del d.l. 34/2020 convertito dalla l. 77/2020;
 - c) promuove l'acquisto dei crediti, attraverso i suoi enti pubblici economici regionali e società partecipate da essa controllati non inclusi nell'elenco di cui all'articolo 1, comma 2, della l. 196/2009 anche per un loro utilizzo diretto in compensazione, nei limiti della capienza fiscale e contributiva propria;
 - d) avvia il dialogo, le operazioni di governo e di coordinamento con le autonomie locali affinché venga favorito l'acquisto dei crediti nella regione da parte di altri soggetti non inclusi nell'elenco di cui all'articolo 1, comma 2, della l. 196/2009.
2. Ai fini dell'attuazione di quanto previsto al comma 1, lettera c), gli enti pubblici economici regionali e le società partecipate soggette a controllo non inclusi, ai sensi del d.l. 11/2013 convertito dalla l. 38/2023, nell'elenco di cui all'articolo 1, comma 2, della l. 196/2009, possono procedere, previa espressione di parere da parte dei rispettivi organi di revisione contabile, all'acquisto dei crediti fiscali in base alla capacità di compensazione annua mediante modello F24 dell'Agenzia delle entrate.
3. Gli enti pubblici economici regionali e le società partecipate soggette a controllo regionale, procedono all'eventuale acquisto dei crediti fiscali previo esperimento di procedura selettiva ad evidenza pubblica, secondo le condizioni di mercato e, comunque, entro un prezzo non superiore al valore nominale del credito, nel rispetto della normativa vigente in materia di aiuti di Stato.

4. La cessione da parte delle banche avviene con assunzione della garanzia della solvenza del debitore, ai sensi dell'articolo 1267 del codice civile.
5. I soggetti di cui al comma 3, al fine di preservare il proprio equilibrio economico e finanziario, accantonano in un apposito fondo rischi del bilancio di esercizio una percentuale pari almeno al 20 per cento del valore nominale dei crediti fiscali acquistati in funzione dei termini per gli accertamenti fiscali da parte dell'Agenzia delle entrate sui crediti originari.
6. L'acquisto dei crediti fiscali è subordinato al rilascio da parte degli istituti di credito:
 - a) della prova della acquisizione dei visti di conformità, delle asseverazioni e delle attestazioni di cui agli articoli 119 e 121, comma 1 ter, del d.l. 34/2020 convertito dalla l. 77/2020;
 - b) della certificazione attestante che i crediti fiscali oggetto di cessione derivano da interventi di efficientamento energetico, riqualificazione sismica o ristrutturazione edilizia;
 - c) dell'impegno contrattuale al reimpiego sul territorio regionale dell'intero valore nominale dei crediti svincolati in operazioni dirette allo smobilizzo di crediti di cui all'articolo 1, comma 2. A tale fine, l'istituto di credito presenta documentazione probante entro trenta giorni dalla domanda di accesso ai benefici di cui alla presente legge e, comunque, prima dell'erogazione del corrispettivo della cessione.

Art. 3

Criteria di valutazione delle domande di ammissione al beneficio

1. In presenza di una pluralità di domande di ammissione al beneficio, è accordata la preferenza all'istituto bancario la cui proposta di cessione è caratterizzata, in relazione al valore nominale del credito, dal maggiore sconto percentuale, al netto di ogni onere accessorio; in caso di eguale sconto percentuale, è preferito il cedente del credito di importo più elevato; in caso di crediti di eguale importo, il cedente del credito più prossimo alla scadenza.
2. Se tali criteri non soccorrono, l'ammissione al beneficio è accordata proporzionalmente ai diversi richiedenti.

Art. 4

Adempimenti

1. Entro novanta giorni dall'entrata in vigore della presente legge, la Giunta regionale disciplina, con propria deliberazione, le modalità di attuazione di quanto previsto all'articolo 2.
2. La Giunta regionale, nei termini di cui al comma 1, definisce le modalità attuative finalizzate alla gestione della fase negoziale con i titolari dei crediti di cui all'articolo 1, comma 2. La fase negoziale con gli istituti di credito è limitata a quelli che dichiarino di utilizzare i presidi ed il modello organizzativo previsti dal decreto legislativo 21 novembre 2007, n. 231 (Attuazione della direttiva 2005/60/CE concernente la prevenzione dell'utilizzo del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo nonché della direttiva 2006/70/CE che ne reca misure di esecuzione).

Art. 5

Clausola di neutralità finanziaria

1. Dall'attuazione della presente legge non derivano nuovi o maggiori oneri a carico del bilancio regionale.

La presente legge è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e farla osservare come legge della Regione Toscana.

GIANI

Firenze, 14 maggio 2024

La presente legge è stata approvata dal Consiglio regionale nella seduta del 07.05.2024.

ESTREMI DEI LAVORI PREPARATORI**Testo unificato:**

Proposta di legge della Consiglio regionale 26 settembre 2023, n. 219; 15 febbraio 2024,
(Testo sostitutivo)

Proponenti: Ceccarelli, Mercanti, De Robertis, Spadi, Sostegni, Rosignoli, Pieroni, Pescini,
Gazzetti, Puppa, Vannucci, Benucci, Paris, Fratoni, Merlotti, Niccolai, Giachi,
Bugetti, Bugliani

Proposta di legge del Consiglio regionale 12 ottobre 2023, n. 221

Proponente: Elisa Tozzi

Assegnate alla 1^a Commissione consiliare

Messaggio della Commissione in data 7 maggio 2024

Approvata in data 7 maggio 2024

Divenuta legge regionale 13/2024 (atti del Consiglio)

Regione Toscana

LEGGE REGIONALE 14 MAGGIO 2024, N. 18

Disposizioni in materia di soccorso alpino e speleologico.

Il Consiglio regionale ha approvato
Il Presidente della Giunta
promulga

la seguente legge:

SOMMARIO

PREAMBOLO

Art. 1 - Oggetto

Art. 2 - Attività del SAST

Art. 3 - Convenzione

Art. 4 - Utilizzo dei loghi

Art. 5 - Abrogazioni

Art. 6 - Norma finanziaria

PREAMBOLO

Il Consiglio regionale

Visto l'articolo 117, commi terzo e quarto, della Costituzione;

Visto l'articolo 4, comma 1, lettere c) e q), dello Statuto;

Vista la legge 21 marzo 2001, n. 74 (Disposizioni per favorire l'attività svolta dal Corpo nazionale soccorso alpino e speleologico);

Vista la legge regionale 20 marzo 1998, n. 17 (Rete escursionistica della Toscana e disciplina delle attività escursionistiche);

Considerato quanto segue:

1. Il Soccorso alpino e speleologico toscano (SAST) svolge un ruolo centrale nell'ambito delle attività di soccorso negli ambienti montani, ipogei e nelle zone impervie del territorio regionale e costituisce un punto di riferimento nelle iniziative di prevenzione degli infortuni nell'esercizio delle attività alpinistiche, scialpinistiche, escursionistiche e degli altri sport di montagna;
2. Alla luce di ciò, in coerenza con quanto disposto dalla l. 74/2001, si ritiene opportuno dettare una specifica disciplina regionale finalizzata a riconoscere l'importanza del soccorso alpino e speleologico toscano riconducendo, parimenti, ad un unico testo normativo le disposizioni attualmente vigenti in materia, con particolare riferimento a quanto contenuto nella l.r. 17/1998;
3. In particolare, con la soprarichiamata disciplina, vengono individuate le attività per le quali la Regione Toscana si avvale del SAST, viene prevista una specifica convenzione attraverso la quale definire nel dettaglio tali attività e vengono introdotte specifiche previsioni per l'utilizzo dei loghi;

Approva la presente legge

Art. 1

Oggetto

1. La Regione Toscana, in conformità alla legge 21 marzo 2001, n. 74 (Disposizioni per favorire l'attività svolta dal Corpo nazionale soccorso alpino e speleologico), riconosce il ruolo del Soccorso alpino e speleologico toscano, servizio regionale del Corpo nazionale soccorso alpino e speleologico, di seguito denominato SAST, quale soggetto centrale nelle attività di soccorso negli ambienti montani, ipogei e nelle zone impervie del territorio regionale e punto di riferimento nelle iniziative di prevenzione degli infortuni nell'esercizio delle attività alpinistiche, scialpinistiche, escursionistiche e degli altri sport di montagna.

Art. 2

Attività del SAST

1. La Regione Toscana si avvale del SAST al fine di:
 - a) svolgere interventi di soccorso agli infortunati, ai pericolanti, ai soggetti in imminente pericolo di vita e a rischio di evoluzione sanitaria, di ricerca e di soccorso dei dispersi e di recupero dei caduti nel territorio montano, nell'ambiente ipogeo e nelle zone impervie del territorio regionale;

- b) svolgere attività di prevenzione degli incidenti in montagna, anche attraverso l'organizzazione di iniziative di formazione e informazione rivolte alla cittadinanza toscana e in particolare ai frequentatori della montagna.
2. Il SAST, quale struttura operativa del Servizio nazionale della protezione civile di cui all'articolo 13, comma 1, del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1 (Codice della protezione civile), concorre altresì al soccorso della popolazione in caso di eventi calamitosi.

Art. 3 Convenzione

1. Per lo svolgimento delle attività di cui all'articolo 2, la Regione stipula con il SAST una apposita convenzione. Nella convenzione sono disciplinati, in particolare:
 - a) le modalità operative ed il raccordo per quanto concerne lo svolgimento del servizio di soccorso e di elisoccorso;
 - b) la messa a disposizione di materiali, attrezzature tecnologiche, sistemi di comunicazione e personale da parte del SAST;
 - c) l'organizzazione di corsi di formazione, di aggiornamento e di periodiche esercitazioni delle squadre di soccorso;
 - d) l'organizzazione di iniziative rivolte alla prevenzione di incidenti escursionistici, alpinistici e speleologici;
 - e) le modalità di remunerazione delle attività svolte;
 - f) la messa a disposizione da parte della Regione di fabbricati da utilizzare come punto sosta per attività del SAST e adibiti in parte a regime di "bivacco" ovvero "sempre aperto" nel rispetto della legge regionale 27 dicembre 2004, n. 77 (Demanio e patrimonio della Regione Toscana. Modifiche alla legge regionale 21 marzo 2000, n. 39 "Legge forestale della Toscana"), con uno strumento giuridico che consenta l'addebito di eventuali oneri a carico del SAST medesimo.
2. Per lo svolgimento delle attività disciplinate nella convenzione, la Regione eroga un contributo in favore del SAST determinato nell'ambito della medesima convenzione in relazione all'entità delle attività svolte.
3. Entro il 31 gennaio di ogni anno, il SAST trasmette alla Regione la relazione degli interventi svolti e dei costi sostenuti nell'anno precedente, nonché il programma degli interventi operativi per l'anno in corso, corredato dal piano finanziario delle spese previste. La Regione, verificata la documentazione trasmessa, eroga il contributo di cui al comma 2.

Art. 4 Utilizzo dei loghi

1. Il logo SAST viene apposto sugli elicotteri sanitari utilizzati nel servizio di soccorso.
2. Il SAST appone sui propri automezzi e sull'abbigliamento utilizzato dal proprio personale il logo del soccorso sanitario regionale.

Art. 5 Abrogazioni

1. L'articolo 9 della legge regionale 20 marzo 1998, n. 17 (Rete escursionistica della Toscana e disciplina delle attività escursionistiche) è abrogato.
2. Il titolo III (Servizio di soccorso alpino) della l.r. 17/1998 è abrogato.
3. Il comma 1 dell'articolo 11 della l.r. 17/1998 è abrogato.

Art. 6
Norma finanziaria

1. Dalla presente legge non derivano nuovi o maggiori oneri a carico del bilancio regionale rispetto alla legislazione previgente. Il finanziamento degli oneri di cui all'articolo 3, comma 2, è assicurato sul bilancio di previsione 2024 – 2026 come segue:
 - euro 585.000,00 per ciascuno degli anni 2024, 2025 e 2026, a valere sugli stanziamenti della Missione 13 “Tutela della salute”, Programma 01 “Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA”, Titolo 1 “Spese correnti”;
 - euro 50.000,00 per ciascuno degli anni 2024, 2025 e 2026, a valere sugli stanziamenti della Missione 7 “Turismo”, Programma 01 “Sviluppo e la valorizzazione del turismo”, Titolo 1 “Spese correnti”.
2. Agli oneri per gli esercizi successivi si fa fronte con legge di bilancio.

La presente legge è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e farla osservare come legge della Regione Toscana.

GIANI

Firenze, 14 maggio 2024

La presente legge è stata approvata dal Consiglio regionale nella seduta del 07.05.2024.

ESTREMI DEI LAVORI PREPARATORI

Proposta di legge del Consiglio regionale 4 aprile 2023, n. 185

Proponenti:

Consiglieri Puppa, Niccolai, Benucci, Paris, Bugetti, Spadi, Ceccarelli, Sostegni, Pieroni,
Rosignoli, Fratoni, De Robertis, Bugliani

Assegnata alla 3^a Commissione consiliare

Messaggio della Commissione in data 2 maggio 2024

Approvata in data 7 maggio 2024

Divenuta legge regionale 14/2024 (atti del Consiglio)

NOTA PER IL BOLLETTINO

Questa 'Avvertenza' andrà pubblicata in calce ad ogni legge regionale di modifica, prima del testo coordinato della Raccolta normativa.

Da pubblicare in calce alla legge regionale 14 maggio 2024, n. 18 (Disposizioni in materia di soccorso alpino e speleologico).

AVVERTENZA

Si pubblica di seguito, mediante collegamento informatico alla Raccolta normativa della Regione Toscana, il testo della legge regionale 20 marzo 1998, n. 17 (Rete escursionistica della Toscana e disciplina delle attività escursionistiche), così come risulta modificato dalla legge regionale sopra riportata.

Il testo coordinato è stato redatto a cura degli uffici del Consiglio regionale, ai sensi dell'articolo 10 della legge regionale 23 aprile 2007, n. 23 (Nuovo ordinamento del Bollettino ufficiale della Regione Toscana e norme per la pubblicazione degli atti. Modifiche alla legge regionale 20 gennaio 1995, n. 9 "Disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di accesso agli atti"), al solo fine di facilitare la lettura. Il testo non è ufficiale. Solo la versione del Bollettino ufficiale ha valore legale. Le modifiche sono stampate con caratteri corsivi e con le note ne sono specificate le fonti.

[Legge regionale 20 marzo 1998, n. 17](#)

SEZIONE III



**REGIONE TOSCANA****Ordinanza commissariale N° 38 del 14/05/2024***Oggetto:*

Misure urgenti in materia di autorizzazione servizi educativi per la prima infanzia nell'ambito dei territori colpiti dall'emergenza come indicati dall'Ordinanza della Presidenza del Consiglio de Ministri n. 1037 del 5 novembre 2023. Proroga del termine di cui all' Ordinanza commissariale n. 97 /2023.

Gestione Commissariale: Eventi calamitosi, dal 2 novembre 2023, nelle province di Firenze, Pisa, Pistoia, Livorno e Prato

Direzione Proponente: DIREZIONE ISTRUZIONE, FORMAZIONE, RICERCA E LAVORO

Struttura Proponente: SETTORE EDUCAZIONE E ISTRUZIONE

Dirigente Responsabile: Sara MELE

Pubblicità / Pubblicazione: Atto pubblicato su BURT e Banca Dati (PBURT/PBD)

ALLEGATI N°0

ATTI COLLEGATI N°1

ATTI COLLEGATI

<i>Tipo Atto</i>	<i>Numero di adozione</i>	<i>Data</i>	<i>Tipo modifica</i>
Ordinanza commissariale	97	15/11/2023	Integrazione

IL COMMISSARIO DELEGATO

VISTO il Decreto legislativo n.1/2018 “Codice della Protezione civile” e ss.mm.ii.;

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 3 novembre 2023 con la quale è stato dichiarato, per dodici mesi, lo stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal giorno 2 novembre 2023 nel territorio delle province di Firenze, Livorno, Pisa, Pistoia e Prato;

VISTA l’Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile (OCDPC) n. 1037 del 5 novembre 2023 recante “Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal giorno 2 novembre 2023 nel territorio delle province di Firenze, Livorno, Pisa, Pistoia e Prato”;

VISTO l’articolo 1 della suddetta OCDPC n. 1037/2023 che dispone:

- al comma 1 la nomina del Presidente della Regione Toscana a Commissario delegato per fronteggiare l’emergenza derivante dagli eventi calamitosi sopra richiamati;
- al comma 3, lett. b) la predisposizione da parte del Commissario del piano degli interventi contenenti, tra le altre, anche le misure per il ripristino della funzionalità dei servizi pubblici e di quelle volte a garantire la continuità amministrativa nel territorio interessato;

RICHIAMATA l’ordinanza commissariale n. 91/2023 con cui è stata costituita la struttura organizzativa di avvalimento del sottoscritto Commissario nonché tutte le ordinanze commissariali sin qui adottate per la gestione della emergenza in questione;

VISTA l’Ordinanza commissariale n. 97 del 15 novembre 2023, con la quale si consentiva, in attuazione dell’articolo 3, comma 1 della suddetta OCDPC n. 1037/2023, ai Comuni della Città metropolitana di Firenze e delle Province di Prato e Pistoia interessati dall’evento meteorologico del 2 novembre 2023, in presenza di comprovata impossibilità all’utilizzo degli edifici che ospitano servizi educativi per la prima infanzia in quanto interessati dall’evento calamitoso in questione, di trasferire tali servizi in altri edifici previa verifica del rispetto delle norme di sicurezza, igiene e sanità, in deroga a quanto disposto agli articoli 19, 20, 22, 23, 24, 25 limitatamente ai commi 1, 3 e 4, 26 limitatamente al comma 4, 29, 30, 31, 32 limitatamente ai commi 1, 3 e 4, 36, 37, 38, 39 limitatamente ai commi 1, 2 e 3 del decreto del Presidente della Giunta regionale 30 luglio 2013, n. 41/R;

RICORDATO che la citata Ordinanza commissariale n. 97/2023 prevede l’utilizzo della deroga suddetta per un termine di sei mesi dalla data approvazione della medesima ordinanza;

DATO ATTO che per alcuni servizi educativi per la prima infanzia, i lavori di ripristino non sono completati, in particolare nei casi per i quali è necessario un lavoro di bonifica della sede, per la fuoriuscita combustibile da impianti di riscaldamenti;

CONDIDERATO che nei casi sopraindicati i lavori di bonifica, per il ripristino delle condizioni di sicurezza, comportano anche un periodo di monitoraggio delle sostanze volatili;

RAVVISATA pertanto la necessità di estendere la deroga di cui alla citata ordinanza commissariale n. 97/2023 fino al 1° novembre 2024

ORDINA

1. di prorogare la validità dell'Ordinanza commissariale n. 97 del 15 novembre 2023 fino al 1° novembre 2024;
2. di comunicare la presente ordinanza al Dipartimento della Protezione Civile e di pubblicarla, ai sensi dell'art. 42 D.lgs. 14/03/2013 n. 33, nel sito www.regione.toscana.it/regione/amministrazionetrasparente alla voce Interventi straordinari e di emergenza.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul Burt ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della legge regionale 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'articolo 18 della legge regionale 23/2007.

IL COMMISSARIO DELEGATO
Eugenio Giani

LA DIRIGENTE RESPONSABILE
Sara Mele

LA DIRETTRICE
Francesca Giovani

**REGIONE TOSCANA****Ordinanza commissariale N° 39 del 15/05/2024***Oggetto:*

D.L. 91/2014 - D.L. 133/2014 - Intervento codice Rendis 09IR010/G4 - Accordo di Programma del 25.11.2015 - Casse di espansione di Figline - Cassa di espansione Restone e sistemazione del reticolo idraulico di pertinenza - Stralcio n. 1 - Servizio di "Direttore dei Lavori" - Modifica del contratto, ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. b e lett. c), del D.Lgs. n. 50/2016 e ss. mm. ed ii., - CUP: B98G01000000003 - CIG: 7106928683.

Gestione Commissariale: Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico, ai sensi dell'art. 10 D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 e dell'art. 7 D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014

Direzione Proponente: DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO E PROTEZIONE CIVILE

Struttura Proponente: SETTORE GENIO CIVILE VALDARNO SUPERIORE

Dirigente Responsabile: Gennarino COSTABILE

Pubblicità / Pubblicazione: Atto pubblicato su BURT e Banca Dati (PBURT/PBD)

ALLEGATI N°0

ATTI COLLEGATI N°0

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 42 Dlgs 33/2013

IL COMMISSARIO DI GOVERNO CONTRO IL DISSESTO IDROGEOLOGICO

VISTO l'art. 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116, e ss.mm.ii. recante, tra l'altro, misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nel territorio nazionale;

CONSIDERATO che il comma 1 del suddetto decreto dispone che *“a decorrere dall'entrata in vigore del presente decreto, i Presidenti della Regioni, di seguito denominati Commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico, subentrano relativamente al territorio di competenza nelle funzioni dei commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e le Regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, e nella titolarità delle relative contabilità speciali”*;

VISTO il Decreto-Legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla Legge 11 novembre 2014, n. 164, così detto “Sblocca Italia”;

VISTO il Decreto-Legge 18 aprile 2019, n. 32 conv. In L. 14 giugno 2019 n. 55 “Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici.” e, in particolare, l'art. 4 commi 2, 3, 3-bis e 4;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 15 settembre 2015 che ha individuato la lista degli interventi del Piano Stralcio contro le alluvioni nelle aree metropolitane;

RICHIAMATO l'Accordo di Programma per l'utilizzo delle risorse destinate al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico individuati con D.P.C.M. 15 settembre 2015, fra Presidenza del Consiglio dei Ministri, MATTM, Regione Toscana e Città Metropolitana di Firenze;

CONSIDERATO che, a seguito dell'approvazione del citato Accordo di programma, il Commissario di Governo a decorrere dal 21 dicembre 2015 è subentrato al Comune di Figline e Incisa Valdarno nella responsabilità, tra l'altro, dell'intervento di realizzazione della cassa di espansione di Figline – lotto Restone;

VISTE le seguenti Ordinanze del Commissario di governo contro il dissesto idrogeologico:

- n. 4 del 19.02.2016 avente ad oggetto “D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 – D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 – Accordo di Programma del 25.11.2015 – Individuazione degli enti attuatori e dei settori regionali avvalsi. Approvazione delle disposizioni per l'attuazione degli interventi”, che ha individuato il Settore Genio Civile Valdarno Superiore quale Settore di cui il Commissario si avvale per la realizzazione dell'intervento “Casse di Espansione di Figline - Lotto Restone” - codice rendis 09IR010/G4;

- n. 17 del 23.05.2016 “D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 – D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 – Accordo di Programma del 25.11.2015 – Indicazioni a seguito della modifica di contabilità speciale di riferimento e dell'entrata in vigore del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50”;

- n. 60 del 16.12.2016 “D.L. 91/2014 - D.L. 133/2014 - Accordo di Programma del 25.11.2015 – Approvazione dell'aggiornamento delle disposizioni per l'attuazione degli interventi” con la quale, a seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs. 50/2016, sono state aggiornate le disposizioni per l'attuazione degli interventi commissariali precedentemente approvate con ordinanza n. 4/2016, ed in particolare l'allegato B recante le disposizioni per l'attuazione degli interventi dell'Accordo di

Programma del 25.11.2015 eseguiti dal Commissario di Governo avvalendosi dei settori della Regione Toscana;

CONSIDERATO che con Decreto dirigenziale n. 10222 del 26/05/2022, l'Ing. Lorenzo Conti è stato riconfermato quale Responsabile Unico del Procedimento (RUP) e si è provveduto ad aggiornare il gruppo tecnico dell'intervento "Casse di Espansione di Figline - Lotto Restone";

RICHIAMATO il Decreto del Direttore della Direzione Difesa del suolo e Protezione civile n. 8656 del 21/05/2021 con il quale l'Ing. Gennarino Costabile è stato nominato Dirigente Responsabile del Settore Genio Civile Valdarno Superiore;

VISTO l'O.D.S. n. 796 del 14/12/2023 col quale il Direttore della Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile ha individuato l'Ing. Leandro Radicchi quale dirigente sostituito il DRC nel periodo che va dal 18/12/2023 al 26/12/2023;

VISTA l'Ordinanza del Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico n. 9 del 15/03/2016 avente ad oggetto "D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 - D.L. 133/204 conv. in L. 164/2014 - Accordo di Programma del 25.11.2015 - Approvazione degli elenchi degli interventi eseguiti dagli Enti attuatori e dal Commissario di Governo. Revoca avvalimento relativamente ad alcuni interventi dell'Accordo di Programma del 3 novembre 2010 e disposizioni per l'attuazione degli stessi";

VISTO il D.Lgs. n. 50/2016 "Codice dei contratti pubblici";

RICHIAMATO il D.P.R. 207/2010, per le parti ancora applicabili;

RICHIAMATA l'Ordinanza Commissariale n. 65 del 21/12/2016, con la quale è stato approvato, per un importo complessivo di € 999.869,09 oltre IVA, il progetto esecutivo dell'intervento "Casse di espansione di Figline - Cassa di espansione Restone e sistemazione del reticolo idraulico di pertinenza - Stralcio n. 1" (09IR010/G4), e si è disposto di dare avvio all'affidamento dei lavori con la procedura di cui agli articoli 36, comma 2, lettera c) e 63, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016, delle "Disposizioni per l'attuazione degli interventi dell'Accordo di programma del 25 novembre 2015 eseguiti dal Commissario di Governo avvalendosi delle strutture della Regione Toscana" (Allegato B dell'Ordinanza Commissariale n. 4 del 2016) e del D.P.R. 207/2010;

RICHIAMATA l'Ordinanza Commissariale n. 58 del 13/11/2017 con cui:

- veniva disposta l'aggiudicazione efficace della procedura negoziata relativa all'intervento "Casse di espansione di Figline - Cassa di espansione Restone e sistemazione del reticolo idraulico di pertinenza - Stralcio n. 1", all'operatore economico Feniceimpresa s.r.l., per un importo complessivo di € 1.032.411,07 di cui € 829.912,43 quale corrispettivo onnicomprensivo ed € 202.498,64 per IVA al 22% e al 25%, alle condizioni previste dal documento di gara;

- veniva assunto l'impegno per l'importo complessivo di € 1.032.411,07 a favore dell'operatore economico Feniceimpresa s.r.l., con sede legale in Pistoia, via Mariotti 190 (c.f./p.iva 01965030461) - cod. Soggetto 2502 - CIG 689307489B, a valere sulla contabilità speciale n. 6010 come di seguito si specifica: € 680.685,05 capitolo 1111; € 351.726,02 capitolo 1112.

RICHIAMATO il contratto stipulato tra le parti, mediante scrittura privata, in data 10/01/2018 e la consegna parziale dei lavori avvenuta in data 14/06/2018.

RICHIAMATA l'ordinanza commissariale n. 85 del 08/07/2020 con la quale l'operatore economico COSVAL subentrava alla società Feniceimpresa s.r.l. nel contratto in essere relativo all'intervento "Casse di espansione di Figline - Cassa di espansione Restone e sistemazione del reticolo idraulico di pertinenza - Stralcio n. 1";

DATO ATTO che pertanto i lavori per terminare le restanti lavorazioni sono stati consegnati definitivamente il 20/07/2020 e sono ancora in fase di esecuzione;

DATO ATTO che con ordinanza commissariale n. 137 del 11/10/2022 è stata riconosciuta all'operatore economico COSVAL una compensazione prezzi ai sensi del D.L. 73/2021 (convertito in Legge n. 106/2021) e del D.M. 4 Aprile 2022 del Ministero Infrastrutture e Mobilità Sostenibile, per un importo di € 76.425,85, oltre IVA per € 16.813,69, per un totale di € 93.239,54;

CONSIDERATO che con ordinanza commissariale n. 173 del 16/12/2022 sono state approvate modifiche del contratto ai sensi dell'articolo 106, comma 1, lett. b) e c), e comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016, per un importo complessivo pari a € 301.609,17;

CONSIDERATO che con ordinanza commissariale n. 124 del 21/12/2023:

- sono state approvate ulteriori modifiche al contratto in essere con l'esecutore dei lavori, ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. c), del D. Lgs. n. 50/2016, per un importo complessivo pari a € 23.351,68;

- è stato deciso, in seguito al su citato aumento contrattuale dei lavori, di aggiornare l'importo previsto per la Direzione Lavori tenendo conto delle ulteriori spettanze professionali dovute in ragione sia delle ulteriori lavorazioni previste nelle varianti, sia dell'importo aggiuntivo dovuto al Direttore dei Lavori per la redazione del CRE in alternativa alla previsione originaria di certificato di collaudo;

- per quanto sopra, è stato deciso di rimandare a successivo atto la formalizzazione della conseguente modifica contrattuale relativa al servizio di Direzione lavori;

VISTA l'Ordinanza n. 27 del 17/07/2017, di affidamento dell'incarico di Direzione Lavori alla società Hydea Spa con sede legale a Firenze, Via del Rosso Fiorentino, 2/g, (CF/PI 04253560488), per un importo complessivo di € 33.500,00 al netto del ribasso del 12,20%, oltre a oneri ed iva, per un totale di € 42.504,80, corrispondente alle prestazioni relative all'importo dei lavori in gara per € 999.869,09;

PRESO ATTO che nel corso dei lavori è emersa la necessità di apportare modifiche all'appalto al fine di adattare a condizioni non previste ed emerse in fase progettuale e che tali modifiche e varianti ai lavori corrispondono ad un importo di € 316.655,60, al lordo del ribasso offerto dall'impresa appaltatrice Fenice s.r.l.;

RITENUTO di dover procedere all'adeguamento della notula professionale del Direttore Lavori in ragione dell'aumentato importo degli stessi lavori;

PRESO ATTO CHE in data 20 ottobre 2023, il collaudatore tecnico amministrativo e statico dipendente della Regione Toscana ha comunicato le dimissioni dall'incarico in quanto in procinto di trasferirsi ad altra amministrazione;

PRESO ALTRESÌ ATTO CHE il collaudatore prima delle dimissioni, ha concluso e depositato presso il Settore Sismica il collaudo statico in corso d'opera con esito positivo;

PRESO ATTO CHE alla data delle dimissioni del collaudatore i lavori erano in fase di conclusione, rimanendo da eseguire lavorazioni marginali non inerenti le opere idrauliche ma il solo ripristino di tratti di rete di servizi esterni al corso d'acqua;

VISTA la necessità di concludere la verifica e certificazione che l'opera sia stata eseguita a regola d'arte, secondo il progetto approvato e le relative prescrizioni tecniche, nonché le eventuali perizie di variante, in conformità del contratto e degli eventuali atti di sottomissione o aggiuntivi debitamente approvati, la verifica e corrispondenza della contabilità finale e dei documenti giustificativi, con le risultanze di fatto per dimensioni, forma, quantità, qualità dei materiali, componenti e verifiche tecniche previste dalle normative di settore;

RITENUTO CHE il subentro di un nuovo collaudatore tecnico amministrativo nella fase conclusiva dei lavori possa presentare oggettive problematiche in quanto il subentrante si troverebbe a dover fare proprie valutazioni e verifiche in corso d'opera effettuate dal dimissionario, senza aver avuto conoscenza diretta dei fatti e e senza aver avuto la possibilità di assistere all'esecuzione dei lavori;

PRESO ALTRESÌ ATTO CHE il certificato di regolare esecuzione garantisce le verifiche e le certificazioni proprie del collaudo tecnico amministrativo;

RITENUTO CHE ferma restando la conclusione e l'esito positivo del collaudo statico, la sostituzione del Collaudo Tecnico Amministrativo con l'emissione del Certificato di Regolare Esecuzione consente di affidare l'accertamento del buon esito dei lavori, con le relative verifiche e certificazioni, al Direttore dei Lavori che, operando fin dalla consegna dei lavori, ha conoscenza diretta dell'intero procedimento amministrativo e di realizzazione dell'opera;

PRESO ATTO CHE l'art. 102 c.2 del D.lgs. 50/2016 dispone che *“Per i contratti pubblici di lavori di importo superiore a 1 milione di euro e inferiore alla soglia di cui all'articolo 35 il certificato di collaudo, nei casi espressamente individuati dal decreto di cui al comma 8, può essere sostituito dal certificato di regolare esecuzione rilasciato per i lavori dal direttore dei lavori”*;

CONSIDERATO che il regolamento di cui al suddetto comma 8 non risulta essere stato adottato e che, in assenza di tale regolamento, ai sensi dell'articolo 216, comma 16, del D.lgs. 50/2026, si debbano applicare *“le disposizioni di cui alla Parte II, Titolo X (articoli da 215 a 238: collaudo), nonché gli allegati o le parti di allegati ivi richiamate, del d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207”*;

CONSIDERATO che il suddetto regolamento, facendo riferimento al previgente D.lgs. n. 163/2006 che prevedeva tale possibilità solo per lavori di importo non eccedente il milione di euro, non indica i casi in cui, per lavori di importo superiore a 1 milione di euro e inferiore alla soglia comunitaria, il collaudo possa essere sostituito dal certificato di regolare esecuzione ;

RITENUTO, comunque, anche in virtù dei poteri attribuiti al Sottoscritto dall'art. 4, comma 3, del sopra citato decreto legge 32/2019, e sulle basi delle considerazioni sopra esposte, di sostituire, per l'intervento in oggetto, il collaudo tecnico-amministrativo con il certificato di regolare esecuzione redatto dal direttore dei lavori;

RITENUTO per quanto sopra di affidare la redazione del Certificato di regolare Esecuzione al Direttore dei Lavori

RITENUTO pertanto di procedere alla ridefinizione dell'importo del servizio in base all'aumento relativo all'importo delle varianti alle opere da realizzare e della necessità di redigere il C.R.E.;

RITENUTO che il collaudatore dimissionario avrà diritto solo a una quota parte dell'incentivo ex art. 113 del D.Lgs. n. 50/2016 relativa al solo collaudo statico;

VISTA la relazione del RUP datata 07/11/2023 e conservata agli atti del Settore Genio Civile Valdarno Superiore, nella quale si è ricalcolato il corrispettivo del Direttore dei lavori sulla base dei criteri e tariffe di cui al D.M. 17 giugno 2016;

CONSIDERATO che l'aumento complessivo della prestazione professionale, così come ricalcolato nella su citata relazione del RUP, è pari a Euro 16.527,26 (di cui Euro 2.631,25 per redazione CRE e Euro 13.896,01 per aumento prestazione Direzione Lavori), al netto del ribasso offerto in sede di affidamento alla società Hydea S.p.A., oltre a oneri previdenziali e iva 22%, per un ammontare complessivo di Euro 20.969,79;

CONSIDERATO che, in particolare, le modifiche contrattuali sono riconducibili alle fattispecie previste dall'art. 106, comma 1:

- lett. b), del D. Lgs. n. 50/2016, per quanto riguarda la redazione del CRE;

- lett. c), del D. Lgs. n. 50/2016, per quanto riguarda l'aumento della prestazione di direzione lavori;

ACCERTATO che la somma suddetta di Euro 16.527,26, oltre CNPAIA Euro 661,09 e IVA al 22% per Euro 3.781,44, pari a Euro 20.969,79 trova copertura alla voce B.2.2 del quadro economico così come rimodulato dalla sopra citata ordinanza commissariale n. 124 del 21/12/2023;

CONSIDERATO che i servizi di cui alla suddetta relazione non alterano le condizioni del contratto principale, né producono alcun pregiudizio economico all'Impresa;

RICHIAMATE le condizioni del contratto ed, in particolare, l'art. 7, del paragrafo 8 della lettera di invito, in base al quale il Commissario ha facoltà di apportare modifiche al contratto;

RITENUTO necessario, pertanto, procedere all'approvazione della modifiche contrattuali in oggetto e dei conseguenti costi aggiuntivi;

DATO ATTO che la copertura finanziaria dei costi aggiuntivi sopra indicati è assicurata dalle somme disponibili sulla prenotazione n. 20163, contabilità speciale vincolata n. 6010, capitolo 1112 che presenta la necessaria disponibilità;

DATO ATTO che i controlli, secondo quanto previsto dal D.P.R. 445/2000, dal D.P.G.R. n. 30/R del 27 maggio 2008 e dalla delibera di Giunta Regionale n. 648/2018, così come integrata dalla Delibera di G.R. n. 105 del 03.02.2020, hanno avuto esito positivo;

RITENUTO, pertanto, di incrementare l'impegno n. 38 assunto con ordinanza n. 27 del 17/07/2017 di Euro 20.969,79, a valere sulla prenotazione n. 20163, contabilità speciale n. 6010, capitolo 1112 a favore di Hydea S.p.A., con sede legale in Via del Rosso Fiorentino n. 2/G, Cap 50142, Firenze (FI), C.F./P.I. 04253560488, codice CONTSPEC 2299, innalzando l'importo del contratto da Euro 42.504,80 a Euro 63.474,59;

PRESO ATTO che, ai sensi dell'art. 225, comma 2, del D.Lgs. n. 36/2023, dal 01.01.2024 acquistano efficacia le disposizioni in materia di digitalizzazione del ciclo di vita dei contratti pubblici così come declinate, nello specifico, anche dalla Delibera ANAC n. 582 del 13.12.2023;

CONSIDERATO che la citata Delibera ANAC n. 582/2023 prevede che *"per procedure assoggettate al decreto legislativo n. 50/2016 e al decreto legislativo n. 36/2023 (...) Le comunicazioni obbligatorie all'ANAC riguardanti le modifiche ai contratti e le varianti in corso d'opera sono assolte mediante l'invio dei dati tramite Simog"*;

RITENUTO, pertanto, necessario pubblicare il presente atto sul SIMOG (Sistema Informativo Monitoraggio Gare) tramite SITAT SA (sito informatico presso l'Osservatorio regionale), inoltre, sul profilo di committente della Regione Toscana, e sul B.U.R.T.;

ORDINA

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente richiamate:

1. di prendere atto della necessità, emersa durante l'esecuzione dei lavori, di ridefinire e modificare, effettuando delle prestazioni aggiuntive, il contratto, affidato con Ordinanza Commissariale n. 27 del 17/07/2017, all'operatore economico Hydea S.p.A., con sede in Firenze (FI), avente ad oggetto il servizio di variante di Direzione Lavori relativo all'intervento "Casse di espansione di Figline - Cassa di espansione Restone e sistemazione del reticolo idraulico di pertinenza – Stralcio n. 1";
2. di prendere atto, altresì, che per le modifiche di cui al precedente punto trova applicazione il combinato disposto di cui all'articolo 106, comma 1, lettera b) e lettera c), e comma 7 del medesimo articolo del D.Lgs. n. 50/2016, e che, in applicazione del citato articolo 106, è consentita la

modifica del contratto dei servizi in questione atteso che l'aumento di prezzo della prestazione non eccede il 50 per cento del valore del contratto iniziale;

3. di approvare, le modifiche ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. b e lett. c), del D.Lgs. n. 50/2016, del contratto relativo al servizio di Direzione Lavori di cui al punto 1, relative all'intervento "Casse di espansione di Figline - Cassa di espansione Restone e sistemazione del reticolo idraulico di pertinenza – Stralcio n. 1", stipulato con l'operatore economico Hydea S.p.A., con sede legale in Via del Rosso Fiorentino n. 2/G, CAP 50142, Firenze (FI), P.I. 04253560488, ed affidato con Ordinanza Commissariale n. 27 del 17/07/2017, approvando l'aumento della prestazione pari a Euro 16.527,26, oltre CNPAIA Euro 661,09 e IVA al 22% per Euro 3.781,44, per complessivi Euro 20.969,79;

4. di prendere atto del parere espresso dal Responsabile Unico del Procedimento nella relazione redatta in data 07/11/2023, e conservata agli atti del Settore;

5. di incrementare l'impegno di spesa n. 38 di Euro 20.969,79, assunto con Ordinanza Commissariale n. 27 del 17/07/2017, a valere sulla prenotazione n. 20163 che presenta la necessaria disponibilità, contabilità speciale n. 6010, capitolo 1112, a favore di Hydea S.p.A., con sede legale in Via del Rosso Fiorentino n. 2/G, CAP 50142, Firenze (FI), P.I. 04253560488, (cod.cont.spec. 2299) (CIG 7106928683 - CUP B98G01000000003 - cod. gempa 5883);

6. di procedere alla liquidazione delle somme spettanti alla società Hydea S.p.A., con sede legale in Via del Rosso Fiorentino n. 2/G, CAP 50142, Firenze (FI), con le modalità stabilite nella lettera di invito per quanto riguarda la modifica ex lett. c) del D. Lgs. n. 50/2016 e alla dichiarazione di ammissibilità del certificato di regolare esecuzione ai sensi degli artt. 234, comma 2, e 237 del DPR 207/2010, per quanto riguarda la modifica ex lett. b) del D. Lgs. n. 50/2016;

7. di dare atto che, in analogia al contratto originario, la presente modifica contrattuale verrà formalizzata mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in scambio di lettere, ai sensi dell'art. 32, comma 14, del D.Lgs. n. 50/2016;

8. di procedere alle comunicazioni di cui all'art. 106, comma 8, del D.Lgs. n. 50/2016;

9. di provvedere a pubblicare l'atto sui risultati dell'affidamento di cui alla presente Ordinanza sul Profilo del Committente della Regione Toscana ai sensi del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. e sul SITAT-SA ai sensi dell'art. 29, comma 1 e 2;

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della Legge Regionale n. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 18 della Legge Regionale n. 23/2007.

Il Dirigente
GENNARINO COSTABILE

Il Commissario di Governo
EUGENIO GIANI

Il Direttore
GIOVANNI MASSINI



REGIONE TOSCANA

Ordinanza commissariale N° 40 del 15/05/2024*Oggetto:**Oggetto:*

D.L. 91/2014 - D.L. 133/2014 - Accordo di Programma del 3.11.2010 Terzo atto integrativo - Intervento codice 09IR504/G1 "Cassa di espansione sul Torrente Stella (Lotto 3)" CUP: D87B17000060002. Adeguamento del SAL 2 dell'appalto in coerenza alle previsioni di cui all'art. 26 del Decreto Legge 17 maggio 2022, n. 50.

Gestione Commissariale: Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico, ai sensi dell'art. 10 D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 e dell'art. 7 D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014

Direzione Proponente: DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO E PROTEZIONE CIVILE

Struttura Proponente: SETTORE GENIO CIVILE VALDARNO CENTRALE

Dirigente Responsabile: Fabio MARTELLI

Pubblicità / Pubblicazione: Atto pubblicato su BURT e Banca Dati (PBURT/PBD)

ALLEGATI N°0

ATTI COLLEGATI N°0

IL COMMISSARIO DI GOVERNO CONTRO IL DISSESTO IDROGEOLOGICO

VISTO l'Accordo di Programma tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Toscana del 3 novembre 2010, finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, che, tra l'altro, prevede all'art. 5, che per l'attuazione dell'Accordo di Programma i Sottoscrittori si avvarranno di uno o più Commissari Straordinari, di cui all'art. 17, comma 1 del Decreto Legge 30 dicembre 2009, n. 195;

VISTO il Terzo Atto Integrativo al citato Accordo di Programma del 3 novembre 2010 tra Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Toscana, trasmesso dal Ministero, a seguito di avvenuta sottoscrizione digitale tra le parti, con nota prot. n. 27216 del 19/12/2017;

VISTO l'art. 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91 convertito, con modificazioni dalla L. 11 agosto 2014, n. 116 che ha previsto il subentro, a decorrere dall'entrata in vigore del D.L. citato, dei Presidenti delle Regioni nelle funzioni dei commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli Accordi di programma MATTM-Regioni sottoscritti ai sensi dell'art. 2, comma 240, della L. 23 dicembre 2009, n. 191 e nella titolarità delle relative contabilità speciali;

VISTO in particolare, il comma 11 dell'art. 10 del D.L. 91/2014 che prevede l'adozione di apposito D.P.C.M. per definire i criteri, le modalità e l'entità delle risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico, su proposta del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Mare, di concerto, per quanto di competenza, con il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti;

VISTO il decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, così detto "*Sblocca Italia*" e, in particolare, l'articolo 7 comma 2;

RICHIAMATO l'Accordo di Programma per l'utilizzo delle risorse destinate al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico individuati con D.P.C.M. 15 settembre 2015, fra Presidenza del Consiglio dei Ministri, MATTM, Regione Toscana e Città Metropolitana di Firenze, approvato con decreto ministeriale n. 550 del 25.11.2015 e registrato alla Corte dei Conti il 21 dicembre 2015;

VISTA l'Ordinanza del Commissario n. 24 del 27 marzo 2018 "D.L. 91/2014 conv. in Legge 116/2014 – D.L. 133/2014 conv. in Legge 164/2014 – Accordo di Programma del 3/11/2010 – terzo Atto integrativo – Approvazione degli elenchi degli interventi e disposizioni per l'attuazione degli stessi;

CONSIDERATO che nel sopra citato terzo atto integrativo è compreso l'intervento codice 09IR504/G1 - Cassa di espansione sul Torrente Stella (Lotto 3);

CONSIDERATO che, con la sopra citata Ordinanza n. 24/2018 il Commissario ha disposto di procedere direttamente all'attuazione dell'intervento di cui sopra individuando il Settore Genio Civile Valdarno Centrale come riferimento per l'attuazione dell'intervento;

CONSIDERANDO che per l'attuazione di tale intervento l'Ordinanza n. 24/2018 dispone che siano utilizzate le disposizioni dell'allegato B dell'Ordinanza n. 60/2016 con le precisazioni riportate nella medesima Ordinanza n. 24/2018;

DATO ATTO che, in conformità all'Ordinanza commissariale n. 24/2018, quale Dirigente responsabile del contratto (D.R.C.) per l'intervento in oggetto è individuato il Dirigente responsabile del Settore Genio Civile Valdarno Centrale;

DATO ATTO che con Decreto n. 9713 del 12 giugno 2019 del Direttore della Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile, con oggetto "Interventi di competenza della Direzione Difesa del suolo e Protezione civile - Aggiornamento e integrazione dei gruppi di lavoro per le funzioni tecniche", sono stati individuati il Responsabile Unico del Procedimento ed i componenti del gruppo di progettazione dell'intervento "Cassa di Laminazione Pontassio (torr. Stella) Lotto 3"; 09IR504/G1 - Cassa di espansione sul Torrente Stella (Lotto 3)

VISTO il Decreto n. 9638 del 25/06/2020 del Direttore della Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile nonché i Decreti dirigenziali n. 19674 del 04/10/2022 e n. 24130 del 13/11/2023 con i quali risulta aggiornato il gruppo tecnico dell'intervento in oggetto;

RICHIAMATA l'Ordinanza commissariale n. 192 del 01/12/2021 con la quale è stato approvato il progetto esecutivo finalizzato alla realizzazione del terzo stralcio funzionale della "Cassa di espansione sul Torrente Stella in Località Pontassio nel Comune di Quarrata" (CUP: D87B17000060002 - CIG: 8990283839) e indetta la procedura di affidamento dei lavori, mediante procedura aperta, ai sensi degli articoli 36, commi 2, lettera d), e 9, e 60 del D.Lgs. n. 50/2016, da aggiudicarsi con il criterio del minor prezzo rispetto all'importo dei lavori a base di gara, ai sensi dell'art. 36, comma 9-bis, del D.Lgs. n. 50/2016;

VISTA l'Ordinanza n. 174 del 16/12/2022 che dispone l'aggiudicazione efficace della procedura di gara per l'affidamento dei lavori terzo stralcio funzionale della "Cassa di espansione sul Torrente Stella in Località Pontassio nel Comune di Quarrata". (CUP: D87B17000060002 - CIG: 8990283839) a favore della Impresa S.T.E.S. Costruzioni S.r.L., C.F. e P. IVA 06568910480, con sede legale in Montelupo Fiorentino (FI), Via Impruneta, 38 - Cap 50056, che ha offerto un ribasso del 26,118% sull'importo a base di gara, per un importo offerto pari ad Euro 1.546.539,52 oltre Euro 26.604,16 per costi della sicurezza non soggetti a ribasso e IVA al 22% pari ad Euro 346.091,61, per un totale di Euro 1.919.235,29;

DATO ATTO che in data 08/03/2023 è stato stipulato il contratto in forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale rogante in modalità elettronica secondo a quanto disposto dall'art. 32, comma 14, del D.Lgs. n. 50/2016 e dalla D.G.R.T. 105/2020, allegato C, paragrafo 4 con l'Impresa S.T.E.S. Costruzioni S.r.L. avente sede legale a Montelupo Fiorentino (FI);

DATO ATTO che in data 20 aprile 2023 sono stati consegnati i lavori, come da verbale agli atti del Settore Genio Civile Valdarno Centrale;

VISTA l'Ordinanza n. 24 del 21/03/2024 che riconosce l'adeguamento del SAL 1 in relazione all'appalto dei lavori terzo stralcio funzionale della "Cassa di espansione sul Torrente Stella in Località Pontassio nel Comune di Quarrata", in coerenza alle previsioni di cui all'art. 26 del Decreto Legge 17 maggio 2022, n. 50;

DATO ATTO che, il quadro economico dell'intervento in parola, a seguito dell'adeguamento di cui all'Ordinanza 24/2024, risulta così rimodulato:

LAVORI e SICUREZZA		
a	Lavori a misura	€ 1.546.539,52
	totale a): lavori soggetti a ribasso	€ 1.546.539,52
b	Importo per l'attuazione dei Piani di Sicurezza	26.604,16
	totale b): sicurezza non soggetta a ribasso	26.604,16
	a+b) Totale lavori+sicurezza	€ 1.573.143,68
SOMME A DISPOSIZIONE		
c.1	Espropri e occupazioni Spese correlate alle acquisizioni degli immobili e conclusione tecnico-amministrativa dei lotti (registrazione, trascrizione atti, vulture, indennità varie, rilievi, frazionamenti, soprassuoli, svalutazioni ecc.)	€ 1.109.440,63
c.2		€ 1.290.559,37
c.3	Bonifica bellica	€ 40.000,00
c.4	Coordinatore Sicurezza in fase di progettazione e esecuzione	€ 12.900,00
c.5	Verifica e supporto al RUP per validazione	€ 6.588,00
c.6	Verifiche strutturali e geotecniche	€ 5.626,08
c.7	Indagini geognostiche e geofisiche	€ 6.036,56
c.8	Analisi e prove di laboratorio geotecnico e chimico	€ 9.413,34
c.9	Verifiche di addensamento in corso d'opera	€ 13.000,00
c.10	Servizio supporto progettazione opera di scarico di sicurezza	€ 50.625,12
c.11	Monitoraggio falda	€ 3.000,00
c.12	Art. 113 (incentivi per funzioni tecniche) D.lgs 50/2016	€ 42.397,21
c.13	Oneri per l'allaccio ENEL della fornitura elettrica potenza fino a 80 kw in BT	€ 5.000,00
c.14	Pubblicazioni e ANAC	€ 9.000,00

Eventuale adeguamento costi aziendali Covid_19 (+2% spese generali: 17% su	
c.15 lavorazioni "a")	€ 36.403,64
c.16 Eventuale adeguamento attuazione dei Piani di Sicurezza "b" in periodo Covid_19	€ 462,68
c.17 Eventuale Importo Sicurezza Covid_19	€ 6.702,98
c.18 IVA su a+b) (22%)	€ 346.091,61
c.19 IVA su c.15)+c.16)+c.17) (22%)	€ 9.585,25
c.20 Imprevisti e arr.	€ 157.314,37
c.21 Adeguamento SAL 1 – art. 26 D.L. n. 50/2022	€ 97.234,00
	totale c): somme a disposizione € 3.257.380,84
d Ribasso d'asta	€ 419.475,48
	TOTALE GENERALE (a+b+c+d) € 5.250.000,00

DATO ATTO che la spesa per la realizzazione dell'intervento in oggetto trova copertura finanziaria sul capitolo n. 11165 della contabilità speciale n. 5588 che presenta la necessaria disponibilità;

DATO ATTO che il Direttore dei Lavori ha predisposto in data 15/03/2024 lo stato di avanzamento dei lavori "SAL n. 2" ed il RUP ha predisposto il relativo certificato di pagamento;

RICORDATO che il decreto legge n. 50 del 17/05/2022 prevede, all'art. 26, commi 6bis e 6ter, per gli appalti aggiudicati sulla base di offerte con termine finale di presentazione compreso tra il 1° gennaio 2022 e il 30 giugno 2023, relativamente alle lavorazioni eseguite o contabilizzate dal direttore dei lavori ovvero annotate, sotto la responsabilità dello stesso, nel libretto delle misure, dal 1° gennaio 2023 al 31 dicembre 2024, di adottare, anche in deroga a specifiche clausole contrattuali, gli stati d'avanzamento dei lavori (sal) applicando i prezzari aggiornati ai sensi del comma 2 dello stesso art. 26;

CONSIDERATO che in conformità a quanto disposto dall'art. 26, commi 6bis e 6ter, del d.l. 50/2022, il direttore dei lavori ha predisposto in data 15/03/2024 il certificato di pagamento straordinario denominato "2 della rata 2";

CONSIDERATO che l'importo indicato nel suddetto certificato di pagamento straordinario ammonta ad euro 46.088,00 oltre iva 22% di euro 10.139,36 per un totale di euro 56.227,36 in conformità alla valutazione del direttore lavori, approvata dal RUP, conservata agli atti del settore genio civile valdarno centrale;

VISTA la relazione del Dirigente responsabile del contratto, redatta in data 24/04/2024, conservata agli atti del Settore, nella quale concorda con quanto indicato dal direttore dei lavori e conferma la disponibilità, sul quadro economico dell'intervento, di somme a copertura dell'importo di euro 56.227,36;

TENUTO CONTO che l'agenzia delle entrate con la risoluzione 39/e del 13/07/2022 ha chiarito che, per ciò che concerne l'applicazione dell'iva sulle somme in compensazione, "si ritiene che le stesse assumano natura di integrazione dell'originario corrispettivo stabilito per l'esecuzione dell'opera o del servizio e come tale risultano rilevanti ai fini dell'imposta sul valore aggiunto, secondo le modalità e l'aliquota già previste per l'originario contratto di appalto. Al riguardo, l'articolo 13 del d.P.R. n. 633 del 1972, sopra richiamato, che sancisce il principio di onnicomprensività del corrispettivo, dispone che la base imponibile delle cessioni di beni e delle prestazioni di servizi è costituita dall'ammontare complessivo dei corrispettivi dovuti al cedente o prestatore secondo le condizioni contrattuali "aumentato delle integrazioni direttamente connesse con i corrispettivi dovuti da altri soggetti.";

CONSIDERATO che l'importo della suddetta valutazione determinata ai sensi dall'art. 26, commi 6bis e 6ter, del d.l. 50/2022 trova copertura tramite le somme allocate alla voce d) ribasso d'asta;

CONSIDERATO che il quadro economico dell'intervento in oggetto viene aggiornato inserendo la nuova voce: c.22 "Adeguamento sal 2 – art. 26 D.L. n. 50/2022" dell'importo di euro 56.227,36 e riducendo la voce d) per il medesimo importo, come di seguito riportato:

	LAVORI e SICUREZZA	
a Lavori a misura		€ 1.546.539,52
	totale a): lavori soggetti a ribasso	€ 1.546.539,52
b Importo per l'attuazione dei Piani di Sicurezza		26.604,16

totale b): sicurezza non soggetta a ribasso 26.604,16

a+b) Totale lavori+sicurezza € 1.573.143,68

SOMME A DISPOSIZIONE

c.1	Espropri e occupazioni Spese correlate alle acquisizioni degli immobili e conclusione tecnico-amministrativa dei lotti (registrazione, trascrizione atti, vulture, indennità varie, rilievi, frazionamenti, soprassuoli, svalutazioni ecc.)	€ 1.109.440,63
c.2	Bonifica bellica	€ 40.000,00
c.3	Coordinatore Sicurezza in fase di progettazione e esecuzione	€ 12.900,00
c.4	Verifica e supporto al RUP per validazione	€ 6.588,00
c.5	Verifiche strutturali e geotecniche	€ 5.626,08
c.6	Indagini geognostiche e geofisiche	€ 6.036,56
c.7	Analisi e prove di laboratorio geotecnico e chimico	€ 9.413,34
c.8	Verifiche di addensamento in corso d'opera	€ 13.000,00
c.9	Servizio supporto progettazione opera di scarico di sicurezza	€ 50.625,12
c.10	Monitoraggio falda	€ 3.000,00
c.11	Art. 113 (incentivi per funzioni tecniche) D.lgs 50/2016	€ 42.397,21
c.12	Oneri per l'allaccio ENEL della fornitura elettrica potenza fino a 80 kw in BT	€ 5.000,00
c.13	Pubblicazioni e ANAC	€ 9.000,00
c.14	Eventuale adeguamento costi aziendali Covid_19 (+2% spese generali: 17% su lavorazioni "a")	€ 36.403,64
c.15	Eventuale adeguamento attuazione dei Piani di Sicurezza "b" in periodo Covid_19	€ 462,68
c.16	Eventuale Importo Sicurezza Covid_19	€ 6.702,98
c.17	IVA su a+b) (22%)	€ 346.091,61
c.18	IVA su c.15)+c.16)+c.17) (22%)	€ 9.585,25
c.19	Imprevisti e arr.	€ 157.314,37
c.20	Adeguamento SAL 1 – art. 26 D.L. n. 50/2022	€ 97.234,00
c.21	Adeguamento SAL 2 – art. 26 D.L. n. 50/2022	€ 56.227,36
	totale c): somme a disposizione	€ 3.313.608,20
d	Ribasso d'asta	€ 363.248,12

TOTALE GENERALE (a+b+c+d) € 5.250.000,00

VERIFICATA l'invarianza del possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 dell'appaltatore;

RITENUTO, di assumere, col presente atto, sul capitolo n. 11165 contabilità speciale n. 5588, che presenta la necessaria disponibilità, l'impegno a favore della Impresa S.T.E.S. Costruzioni S.r.l. (codice CONTSPEC 7505), C.F. e P. IVA 06568910480, con sede legale in Montelupo Fiorentino (FI), Via Impruneta, 38 - Cap 50056, di euro 46.088,00 oltre euro 10.139,36 per IVA 22% per un totale di euro 56.227,36;

ORDINA

Per le motivazioni espresse in narrativa e qui integralmente richiamate:

- 1) di riconoscere, in relazione all'appalto dei lavori terzo stralcio funzionale della "Cassa di espansione sul Torrente Stella in Località Pontassio nel Comune di Quarrata", in coerenza alle previsioni di cui all'art. 26 del Decreto Legge 17 maggio 2022, n. 50 l'importo di euro 46.088,00 oltre euro 10.139,36 per IVA 22% di per un totale di euro 56.227,36;
- 2) di procedere alla totale copertura dell'importo di cui al punto 1, pari ad euro 56.227,36, a valere sulle risorse allocate alla voce d) "Ribasso d'asta" del quadro economico;

- 3) di approvare, per quanto sopra riportato e con riferimento all'intervento in oggetto, il seguente aggiornamento del quadro economico, in cui è stata inserita la voce c.22 "Adeguamento SAL 2 – art. 26 D.L. n. 50/2022" per un importo pari a quello previsto dal precedente punto 2 e, per le motivazioni riportate in narrativa, con contestuale riduzione della voce d) "Ribasso d'asta":

LAVORI e SICUREZZA

a	Lavori a misura	€ 1.546.539,52
		totale a): lavori soggetti a ribasso € 1.546.539,52
b	Importo per l'attuazione dei Piani di Sicurezza	26.604,16

totale b): sicurezza non soggetta a ribasso 26.604,16

a+b) Totale lavori+sicurezza € 1.573.143,68

SOMME A DISPOSIZIONE

c.1	Espropri e occupazioni Spese correlate alle acquisizioni degli immobili e conclusione tecnico-amministrativa dei lotti (registrazione, trascrizione atti, vulture, indennità varie, rilievi, frazionamenti, soprassuoli, svalutazioni ecc.)	€ 1.109.440,63
c.2	Bonifica bellica	€ 1.290.559,37
c.3	Coordinatore Sicurezza in fase di progettazione e esecuzione	€ 40.000,00
c.4	Verifica e supporto al RUP per validazione	€ 12.900,00
c.5	Verifiche strutturali e geotecniche	€ 6.588,00
c.6	Indagini geognostiche e geofisiche	€ 5.626,08
c.7	Analisi e prove di laboratorio geotecnico e chimico	€ 6.036,56
c.8	Verifiche di addensamento in corso d'opera	€ 9.413,34
c.9	Servizio supporto progettazione opera di scarico di sicurezza	€ 13.000,00
c.10	Monitoraggio falda	€ 50.625,12
c.11	Art. 113 (incentivi per funzioni tecniche) D.lgs 50/2016	€ 3.000,00
c.12	Oneri per l'allaccio ENEL della fornitura elettrica potenza fino a 80 kw in BT	€ 42.397,21
c.13	Pubblicazioni e ANAC	€ 5.000,00
c.14	Eventuale adeguamento costi aziendali Covid_19 (+2% spese generali: 17% su lavorazioni "a")	€ 9.000,00
c.15	Eventuale adeguamento attuazione dei Piani di Sicurezza "b" in periodo Covid_19	€ 36.403,64
c.16	Eventuale Importo Sicurezza Covid_19	€ 462,68
c.17	IVA su a+b) (22%)	€ 6.702,98
c.18	IVA su c.15)+c.16)+c.17) (22%)	€ 346.091,61
c.19	Imprevisti e arr.	€ 9.585,25
c.20	Adeguamento SAL 1 – art. 26 D.L. n. 50/2022	€ 157.314,37
c.21	Adeguamento SAL 2 – art. 26 D.L. n. 50/2022	€ 97.234,00
c.22		€ 56.227,36
		totale c): somme a disposizione € 3.313.608,20
d	Ribasso d'asta	€ 363.248,12

TOTALE GENERALE (a+b+c+d) € 5.250.000,00

- 4) di impegnare a favore della Società S.T.E.S. Costruzioni S.r.L. (codice CONTSPEC 7505) C.F. e P. IVA 06568910480, con sede legale in Montelupo Fiorentino (FI), Via Impruneta, 38 - Cap 50056, l'importo di euro 46.088,00 oltre euro 10.139,36 per IVA 22% per un totale di euro 56.227,36 sul capitolo n. 11165 della contabilità speciale n. 5588;

- 5) di procedere alla liquidazione delle somme alla Società S.T.E.S. Costruzioni S.r.L., con le modalità stabilite nel contratto del 08/03/2023;

6) di procedere ai sensi dell'art. 29, comma 1, del D.Lgs 50/2016, alla pubblicazione della presente Ordinanza sul Profilo del Committente, nella sezione "Amministrazione Trasparente".

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della L.R. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 18 della L.R. n. 23/2007.

Il Dirigente Responsabile
Fabio Martelli

Il Commissario di Governo
Eugenio Giani

Il Direttore
Giovanni Massini

**REGIONE TOSCANA****Ordinanza commissariale N° 41 del 15/05/2024***Oggetto:*

D.L. 91/2014 - D.L. 133/2014 - Accordo di Programma del 25.11.2015 - codice intervento 09IR010/G4_2 - Lavori per la realizzazione della cassa di espansione Restone e sistemazione del reticolo idraulico di pertinenza - Impegno di spesa a favore di RETE FERROVIARIA ITALIANA S.p.A. per spese di istruttoria relative a "Linea Roma - Firenze LL, dal km 269+122 al km 272+878 - Richiesta di autorizzazione in deroga all'art.49 del DPR 753/80 - CUP: B98G0100000003

Gestione Commissariale: Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico, ai sensi dell'art. 10 D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 e dell'art. 7 D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014

Direzione Proponente: DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO E PROTEZIONE CIVILE

Struttura Proponente: SETTORE GENIO CIVILE VALDARNO SUPERIORE

Dirigente Responsabile: Gennarino COSTABILE

Pubblicità / Pubblicazione: Atto pubblicato su BURT e Banca Dati (PBURT/PBD)

ALLEGATI N°0

ATTI COLLEGATI N°0

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 42 Dlgs 33/2013

IL COMMISSARIO DI GOVERNO CONTRO IL DISSESTO IDROGEOLOGICO

VISTO l'art. 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116, e ss.mm.ii. recante, tra l'altro, misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nel territorio nazionale;

CONSIDERATO che il comma 1 del suddetto decreto dispone che *“a decorrere dall'entrata in vigore del presente decreto, i Presidenti della Regioni, di seguito denominati Commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico, subentrano relativamente al territorio di competenza nelle funzioni dei commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e le Regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, e nella titolarità delle relative contabilità speciali”*;

VISTO il Decreto-Legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla Legge 11 novembre 2014, n. 164, così detto “Sblocca Italia”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 15 settembre 2015 che ha individuato la lista degli interventi del Piano Stralcio contro le alluvioni nelle aree metropolitane;

RICHIAMATO l'Accordo di Programma per l'utilizzo delle risorse destinate al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico individuati con D.P.C.M. 15 settembre 2015, fra Presidenza del Consiglio dei Ministri, MATTM, Regione Toscana e Città Metropolitana di Firenze;

CONSIDERATO che, a seguito dell'approvazione del citato Accordo di programma, il Commissario di Governo a decorrere dal 21 dicembre 2015 è subentrato al Comune di Figline e Incisa Valdarno nella responsabilità, tra l'altro, dell'intervento di realizzazione della cassa di espansione di Figline – lotto Restone;

VISTE le seguenti Ordinanze del Commissario di governo contro il dissesto idrogeologico:

- n. 4 del 19.02.2016 avente ad oggetto “D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 – D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 – Accordo di Programma del 25.11.2015 – Individuazione degli enti attuatori e dei settori regionali avvalsi. Approvazione delle disposizioni per l'attuazione degli interventi”, che ha individuato il Settore Genio Civile Valdarno Superiore quale Settore di cui il Commissario si avvale per la realizzazione dell'intervento “Casse di Espansione di Figline - Lotto Restone” - codice rendis 09IR010/G4;

- n. 17 del 23.05.2016 “D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 – D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 – Accordo di Programma del 25.11.2015 – Indicazioni a seguito della modifica di contabilità speciale di riferimento e dell'entrata in vigore del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50”;

- n. 60 del 16.12.2016 “D.L. 91/2014 - D.L. 133/2014 - Accordo di Programma del 25.11.2015 – Approvazione dell'aggiornamento delle disposizioni per l'attuazione degli interventi” con la quale, a seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs. 50/2016, sono state aggiornate le disposizioni per l'attuazione degli interventi commissariali precedentemente approvate con ordinanza n. 4/2016, ed in particolare l'allegato B recante le disposizioni per l'attuazione degli interventi dell'Accordo di Programma del 25.11.2015 eseguiti dal Commissario di Governo avvalendosi dei settori della Regione Toscana;

VISTO il Piano Stralcio 2019 di cui alla Delibera CIPE n. 35/2019, con il quale sono state destinate a tale intervento ulteriori risorse pari a € 6.347.385,72, per una disponibilità complessiva ammontante ad euro 22.247.385,72;

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 102 del 04 novembre 2019 “D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 – D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 – D.P.C.M. 20.02.2019 – Piano stralcio 2019 approvazione dell'elenco degli interventi e disposizioni per l'attuazione” che fissa in € 6.347.385,72 l'importo finanziato in contabilità speciale n. 5588 per l'intervento “Casse di Espansione di Figline – Lotto Restone” - codice intervento 09IR010/G4;

CONSIDERATO che in data 12 febbraio 2021 è stato sottoscritto il Sesto Atto Integrativo dell'Accordo di Programma Regione Toscana - MATTM del 03/11/2010, finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico e che lo stesso è stato approvato con Decreto Direttoriale n. 0000032/STA del 26/02/2021, registrato alla Corte dei Conti n. SCEN_LEA - SCCLA - 0012667 del 29/03/2021;

PRESO ATTO che con il suddetto atto integrativo:

- viene preso atto della nota della Regione Toscana nota prot. n. 115225 del 23/03/2020 con la quale la Regione Toscana ha comunicato che l'intervento menzionato è stato suddiviso in due lotti, il primo, Codice Rendis 09IR010/G4_1, d'importo pari ad euro 1.814.000,00 e il secondo, Codice Rendis 09IR010/G4_2, d'importo pari ad euro 32.400.000,00;
- ha destinato ulteriori risorse, pari a € 11.966.614,28 all'intervento 09IR010/G4_2 - *Cassa di espansione di Restone – Opera di laminazione ed argine a protezione dell'abitato di Figline*;

RICHIAMATA l'Ordinanza Commissariale n. 109 del 06 luglio 2021 “D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 – D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014. Accordo di Programma del 3.11.2010 – Sesto Atto Integrativo - Approvazione degli elenchi degli interventi e disposizioni per l'attuazione degli stessi”, che fissa in € 11.966.614,28 l'importo finanziato in contabilità speciale n. 5588 per l'intervento “Casse di Espansione di Figline - Lotto Restone” - codice intervento 09IR010/G4_2;

RICHIAMATA l'Ordinanza Commissariale n. 9 del 2 febbraio 2021 con la quale è stato approvato il progetto definitivo per la realizzazione delle opere relative all'intervento in oggetto, è stato apposto il vincolo preordinato all'esproprio di cui all'art. 9 del D.P.R. 327/2001 sulle aree individuate negli elaborati di progetto, ed è stata dichiarata la pubblica utilità delle opere e l'indifferibilità ed urgenza dei relativi lavori ai sensi dell'art. 10 comma 6 L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 e dell'art. 12 comma 1 lett. a) del D.P.R. 327/2001;

VISTO il Decreto Legislativo n. 50 del 18/04/2016;

VISTO il Decreto del Direttore della Direzione Difesa del suolo e Protezione civile n. 8656 del 21/05/2021 con il quale l'Ing. Gennarino Costabile è stato nominato Dirigente Responsabile del Settore Genio Civile Valdarno Superiore;

RICHIAMATA l'Ordinanza del Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico n. 212 del 22.12.2021 avente ad oggetto “Accordo di programma di cui al D.P.C.M. 15 settembre 2015 (approvato con decreto ministeriale n. 550 del 25.11.2015) – Ordinanze Commissario di Governo n. 4/2016 (Allegato B) e n. 17/2016. Intervento codice 09IR010/G4_2 – Lavori per la realizzazione della cassa di espansione Restone e sistemazione del reticolo idraulico di pertinenza - Approvazione ed autorizzazione del progetto esecutivo e indizione della procedura di affidamento dei lavori. CUP: B98G01000000003 - CIG: 89950283ED”, per un importo dei lavori, compreso oneri per la sicurezza, a base di gara pari a Euro 20.936.629,95;

RICHIAMATA l'Ordinanza Commissariale n. 165 del 09/12/2022 di approvazione dei verbali di gara ed aggiudicazione non efficace a favore dell'RTI con capogruppo la società COSTRUZIONI EDILI BARALDINI QUIRINO S.P.A con sede legale in Modena (MO);

RICHIAMATA l'ordinanza commissariale n. 185 del 29/12/2022, con la quale, tra l'altro è stata disposta l'aggiudicazione efficace della gara in argomento e sono state impegnate a favore dell'aggiudicatario le risorse necessarie pari ad un importo totale netto di € 19.795.522,98, oneri per la sicurezza compresi, oltre IVA al 22% di € 4.355.015,06, per un totale complessivo di € 24.150.538,04;

DATO ATTO che l'aggiudicatario ha stipulato con la stazione appaltante il contratto in data 06/03/2023;

RICHIAMATA l'Ordinanza Commissariale n. 55 del 17/07/2023 di approvazione della modifica al progetto esecutivo, dichiarazione di Pubblica utilità ed apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, relativamente all'intervento in oggetto;

RICHIAMATA l'Ordinanza Commissariale n. 68 del 07/09/2023 "D.L. 91/2014 - D.L. 133/2014 - Accordo di programma del 25.11.2015 - Recepimento disposizioni del Comitato di Indirizzo e Controllo del 19 e 25 gennaio 2023 per rimodulazione finanziamenti, impegni e prenotazioni di spesa, e creazione nuovi capitoli di spesa nella CS 6010";

PRESO ATTO che nell'ambito dell'intervento di realizzazione delle "Casse di espansione di Figline - Lotto Restone" si è reso necessario la risoluzione delle interferenze con il rilevato ferroviario della Linea Roma - Firenze LL (km 269+122 al km 272+878);

VISTA la richiesta di autorizzazione in deroga all'art.49 del DPR 753/80, inoltrata ai sensi dell'art.60 del medesimo DPR 753/80 in data 02/02/2024 alla società, RETE FERROVIARIA ITALIANA S.p.A. - GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE S.p.A. - Piazza della Croce Rossa, 1 - 00161 ROMA, P.IVA 01008081000 e successivamente integrata il 08/04/2024 per la risoluzione dell'interferenza di cui sopra mediante la posa di materassi tipo RENO a protezione del rilevato ferroviario in oggetto;

VISTA la nota n. 3646/2024 in data 11/04/2024 con cui RETE FERROVIARIA ITALIANA S.p.A., in risposta alla suddetta istanza, ha comunicato che l'istruttoria relativa alla richiesta di autorizzazione in deroga all'art.49 del DPR 753/80 si è conclusa favorevolmente ed il rilascio dell'autorizzazione, seguirà previo pagamento di un importo pari a Euro 500,00, comprensivo di IVA al 22%, a saldo delle spese di istruttoria causale - P.17/2024 D.P.R.753/80 spese di istruttoria;

DATO che è necessario risolvere celermente le interferenze al rilevato ferroviario tra la Linea Roma - Firenze LL, dal km 269+122 al km 272+878 di RETE FERROVIARIA ITALIANA S.p.A. e l'intervento in oggetto, in quanto i lavori sono in corso di realizzazione;

RITENUTO quindi necessario procedere con le modifiche al rilevato ferroviario interferenti con le opere dell'intervento in oggetto, e quindi impegnare, a favore di RETE FERROVIARIA ITALIANA S.p.A. - GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE S.p.A. - Piazza della Croce Rossa, 1 - 00161 ROMA, P. IVA 01008081000, l'importo di Euro 500,00, comprensivo di IVA al 22%, per spese di istruttoria relative alla richiesta di autorizzazione in deroga all'art.49 del DPR 753/80, in data 02/02/2024;

RITENUTO pertanto di impegnare a valere sul capitolo n. 1111 prenotazione 20164 della contabilità speciale n. 6010, che presenta la necessaria disponibilità, l'importo di Euro 500,00, comprensivo di IVA al 22%, cod. ben. CONTSPEC 7574 - codice commessa 19017;

ORDINA

per le motivazioni espresse in narrativa e qui integralmente richiamate:

1. DI IMPEGNARE l'importo di Euro 500,00 comprensivo di IVA al 22%, a favore della società RETE FERROVIARIA ITALIANA S.p.A. - GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE S.p.A. - Piazza della Croce Rossa, 1 – 00161 ROMA, P.IVA 01008081000, a valere sul capitolo n. 1111 prenotazione 20164 della contabilità speciale n. 6010, che presenta la necessaria disponibilità, per le spese di istruttoria relative alla richiesta di autorizzazione in deroga all'art.49 del DPR 753/80, per la risoluzione delle interferenze con il rilevato ferroviario esistente e le opere previste per la realizzazione della "Casse di espansione di Figline –Lotto Restone", codice intervento 09IR010/G4_2, CUP B98G01000000003, cod. ben. CONTSPEC 7574, codice commessa 19017;
2. DI PROCEDERE, al ricevimento della relativa fattura, alla liquidazione dell'importo di Euro 500,00 comprensivo di IVA al 22%, spettante alla società RETE FERROVIARIA ITALIANA S.p.A. - GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE S.p.A. per spese di istruttoria relative alla richiesta di autorizzazione in deroga all'art.49 del DPR 753/80;
3. DI NOTIFICARE alla società RETE FERROVIARIA ITALIANA S.p.A. - GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE S.p.A. l'avvenuto impegno per l'emissione della fattura per la somma di Euro 500,00, comprensiva di IVA al 22%, per spese di istruttoria relative alla richiesta di autorizzazione in deroga all'art.49 del DPR 753/80 per interferenze con il rilevato ferroviario tra la Linea Roma – Firenze LL, dal km 269+122 al km 272+878 e l'intervento di realizzazione delle "Casse di espansione di Figline - Lotto Restone";

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della L.R. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della L.R. 23/2007.

Il Dirigente
GENNARINO COSTABILE

Il Commissario di Governo
EUGENIO GIANI

Il Direttore
GIOVANNI MASSINI

**REGIONE TOSCANA****Ordinanza commissariale N° 42 del 15/05/2024***Oggetto:*

OCDPC n. 1000 del 05/06/2023 - OCD n. 52 del 12/07/2023 - OCD n. 58 del 8/08/2023 - Rimodulazione del Piano degli interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 15 al 17 maggio 2023 nel territorio dei Comuni di Firenzuola, di Marradi, di Palazzuolo sul Senio e di Londa della Città metropolitana di Firenze.

Gestione Commissariale: Eventi meteorologici 15-17 maggio 2023 nei comuni Alto Mugello

Direzione Proponente: DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO E PROTEZIONE CIVILE

Struttura Proponente: SETTORE PROTEZIONE CIVILE REGIONALE

Dirigente Responsabile: Bernardo MAZZANTI

Pubblicità / Pubblicazione: Atto pubblicato su BURT e Banca Dati (PBURT/PBD)

*ALLEGATI N°2**ALLEGATI*

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Riferimento</i>
A	Si	Piano degli interventi
B	Si	Variazione impegni

ATTI COLLEGATI N°0

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 42 Dlgs 33/2013

Allegati n. 2

A Piano degli interventi

8800f3f475806593e41eb1511569af7a52a053d796e769e236fceb010d0fa493

B Variazione impegni

05e8991b6e09d35c5d0e8e73b66cd3e4ddedcbe2aafcc45da58a23bc2a150304

IL COMMISSARIO DELEGATO

VISTO il Decreto legislativo n.1/2018 “Codice della Protezione civile” e ss.mm.ii.;

RICHIAMATA la delibera del Consiglio dei ministri del 25 maggio 2023, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 128 del 3 giugno 2023, con la quale:

- è stato dichiarato, per dodici mesi, lo stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 15 al 17 maggio 2023 nel territorio dei Comuni di Firenzuola, di Marradi, di Palazzuolo sul Senio e di Londa della Città Metropolitana di Firenze;
- sono stati assegnati alla Regione Toscana € 4.000.000,00 per l’attuazione dei primi interventi urgenti nelle more della valutazione dell’effettivo impatto dell’evento in rassegna;

VISTA l’ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 1000 del 5 giugno 2023, pubblicata sulla GU n. 136 del 13 giugno 2023, recante “*Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 15 al 17 maggio 2023 nel territorio dei Comuni di Firenzuola, di Marradi, di Palazzuolo sul Senio e di Londa della Città metropolitana di Firenze*” che dispone tra l’altro:

- al comma 1 dell’art. 1, la nomina del Presidente della Regione Toscana a Commissario delegato;
- al comma 2 dell’art. 1 la possibilità per il Commissario delegato di avvalersi delle strutture e degli uffici regionali, provinciali e comunali, oltre che delle amministrazioni centrali e periferiche dello Stato, nonché individuare soggetti attuatori, ivi comprese società in house o partecipate dagli enti territoriali interessati, che agiscono sulla base di specifiche direttive, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica;
- al comma 3 dell’art. 1, la predisposizione, entro trenta giorni dalla pubblicazione della medesima OCDPC, di un piano degli interventi urgenti (di seguito Piano) ricomprendendo le fattispecie di cui all’art. 25, comma 2, lettere a) e b) del d.lgs. n. 1/2018, da sottoporre alla preventiva approvazione del Capo del Dipartimento della Protezione Civile;
- al comma 1 dell’art. 4, l’identificazione entro novanta giorni dalla pubblicazione della medesima OCDPC in Gazzetta Ufficiale, delle ulteriori misure di cui alle lettere a) e b) dell’articolo 25 comma 2, del d.lgs. n. 1/2018, nonché degli interventi più urgenti di cui al comma 2, lettere c) e d) del medesimo articolo 25, e la relativa trasmissione al Dipartimento della Protezione Civile ai sensi e per gli effetti dell’articolo 24 comma 2, del citato decreto legislativo;
- al comma 2, dell’art. 9 l’apertura di apposita contabilità speciale intestata al Commissario delegato;

PRESO ATTO della nota del Ministero dell’Economia e delle Finanze prot. MEF – RGS – Prot. 175042 del 14/06/2023 (prot. reg. n. 0281425 del 15/06/2023), con la quale è stata comunicata l’apertura della contabilità speciale n. 6408, intestata a “PRES. REG. TOSCANA C.D. O. 1000-23”, ai sensi dell’art. 9, comma 2 della OCDPC n. 1000/2023;

RICHIAMATA l’ordinanza n. 48 del 23/06/2023 con la quale il sottoscritto, ai sensi dell’articolo 1 comma 2 della OCDPC n. 1000/2023, ha individuato le strutture di supporto per l’espletamento della propria attività ed ha approvato le prime disposizioni organizzative;

VISTA l'ordinanza commissariale n. 52 del 12/07/2023 con la quale, in esito alla nota protocollo dipartimentale DPC-DPC_Generale-P-UIV-ASE-0034650 del 07/07/2023 (prot. n. 0331783 del 07/07/2023):

- è stato approvato il Piano dei primi interventi urgenti, allegato A alla medesima ordinanza, per l'importo complessivo di € 4.000.000,00, così suddiviso:
 - € 113.393,04 per n. 67 misure/interventi ex art. 25, comma 2, lettera a) del d.lgs. n. 1/2018, ivi compreso € 54.132,87 per il contributo di autonoma sistemazione e sistemazione alberghiera, € 10.233,52 per spese di soccorso e assistenza alla popolazione, € 25.373,16 per oneri di lavoro straordinario ed € 23.653,49 quale accantonamento per i benefici normativi previsti dagli articoli 39 e 40 del d.lgs. n. 1/2018 (benefici volontari);
 - € 3.886.606,96 per n. 97 interventi di cui alla lettera b) dell'art. 25, comma 2, del d.lgs. n. 1/2018;
- sono stati individuati i soggetti attuatori responsabili per ciascun intervento individuato nel Piano, come riportato nell'allegato A del medesimo atto;
- sono state approvate le disposizioni per l'attuazione degli interventi compresi nel Piano (Allegato B);

PRESO ATTO dell'art. 18, comma 1, del decreto-legge 1 giugno 2023, n. 61 *“Interventi urgenti per fronteggiare l'emergenza provocata dagli eventi alluvionali verificatisi a partire dal 1° maggio 2023”*, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 luglio 2023, n. 100, in base al quale, tra l'altro, per la tempestiva realizzazione degli interventi più urgenti previsti dalle lettere a), b) e c) dell'art. 25, comma 2, del d.lgs. n. 1/2018, sul territorio interessato dagli eventi alluvionali verificatisi a partire dal 1° maggio 2023, per i quali è stato dichiarato lo stato di emergenza con le delibere CM del 4 maggio 2023, del 23 maggio 2023 e del 25 maggio 2023, è stato reintegrato il Fondo per le emergenze nazionali nella misura di 200 milioni di euro nell'anno 2023;

RICHIAMATO il comma 5 dell'articolo 1 della OCDPC n. 1000/2023 in base al quale il Piano, di cui al comma 3 dell'art. 1 della medesima ordinanza, previa autorizzazione del Dipartimento della Protezione civile *“può essere successivamente rimodulato e integrato, nei limiti delle risorse di cui all'articolo 9, nonché delle ulteriori risorse finanziarie che saranno rese disponibili anche ai sensi di quanto previsto dall'articolo 24, comma 2, del decreto legislativo n. 1 del 2018, ivi comprese quelle che saranno rese disponibili per gli interventi di cui alle lettere c) e d) dell'articolo 25 comma 2 del medesimo decreto legislativo 2 gennaio 2018, n.1.”*;

RICHIAMATE:

- l'ordinanza n. 58 dell'8 agosto 2023 con la quale, tenuto conto della nota autorizzativa protocollo dipartimentale DPC-DPC_Generale-P-UIV-ASE-0039184 del 01/08/2023 (prot. reg. n. 0372391 del 01/08/2023), conservata agli atti di ufficio, è stata approvata l'integrazione del Piano degli interventi urgenti, allegato A parte integrante e sostanziale del medesimo atto, per l'importo complessivo di € 14.945.326,00 a valere sulle risorse integrative del FEN stanziate con il citato DL n. 61/2023;
- l'ordinanza n. 84 del 10 ottobre 2023 con la quale, in esito all'iter procedurale espletato dai Comuni territorialmente interessati e sulle base delle note autorizzative prot. DPC-DPC_Generale-P-SAGL-0046581-18/09/2023 e prot. DPC-DPC_Generale-P-UIV-ASE-0047389 del 21/09/2023 è stato approvato, tra l'altro, l'elenco dei soggetti privati ammissibili alla concessione ed erogazione dei contributi di cui all'art. 25, comma 2, lett. c) del d.lgs. n. 1/2018 nonché istituito a valere sulla contabilità speciale n. 6408 il capitolo 1312 DENOMINATO *“C2023EMAG0001 – Contributo immediato sostegno soggetti privati”* con una dotazione finanziaria di € 109.069,50;

- l'ordinanza n. 89 del 7 novembre 2023 con la quale, tenuto conto della nota autorizzativa protocollo dipartimentale DPC-DPC_Generale-P-UIV-ASE-0053653-23/10/2023 (prot. reg. n. 0484128 del 24/10/2023), conservata agli atti di ufficio, è stata approvata la prima rimodulazione del Piano degli interventi urgenti per € 14.772.727,64, con un residuo da programmare pari ad € 172.598,36;
- l'ordinanza n. 16 del 23 febbraio 2024 con la quale sono state integrate le disposizioni approvate con l'allegato B alla suddetta ordinanza commissariale n. 52/2023 in riferimento ai criteri, alle modalità ed all'erogazione dei contributi per l'autonoma sistemazione dei nuclei familiari sgomberati o evacuati dalla propria abitazione in conseguenza all'evento emergenziale di cui trattasi;

RAVVISATA la necessità, ai sensi di quanto stabilito dal sopra richiamato comma 5, art. 1 della OCDPC n. 1000/2023, di rimodulare ulteriormente il Piano degli interventi urgenti al fine di:

- rimodulare l'importo del contributo di autonoma sistemazione di cui alla lettera a) del comma 2 dell'art. 25 del d.lgs. n. 1/2018;
- aggiornare gli interventi di cui alla lettera b) del comma 2 dell'art. 25 del d.lgs. n. 1/2018 tenuto conto della necessità di espungere alcuni interventi dal Piano ovvero allineare alcuni importi relativi ad interventi conclusi e/o in corso di esecuzione, destinando le economie maturate ad interventi già ricompresi nel Piano;
- riprogrammare le somme a disposizione del Piano, pari ad € 172.598,36, per garantire la copertura finanziaria agli interventi di lettera b) di cui al precedente punto in elenco;

PRESO ATTO della nota prot. n. 0206378 del 04/04/2024 con la quale il sottoscritto, per le finalità sopra indicate, ha trasmesso al Dipartimento della Protezione civile la relazione di monitoraggio sullo stato di attuazione del Piano degli interventi nonché la relativa proposta di rimodulazione rispetto alla versione approvata in ultimo con la sopra richiamata ordinanza n. 89/2023;

VISTA la nota protocollo DPC-DPC_Generale-P-UIV-ASE-0019538-12/04/2024 (prot. reg. n. 0222020 del 15/04/2024), conservata agli atti di ufficio, con la quale il Dipartimento della Protezione civile ha approvato la proposta di rimodulazione del Piano degli interventi urgenti per complessivi € 14.945.326,00;

CONSIDERATO che la rimodulazione in rassegna prevede di espungere dal Piano l'intervento codice B2023MAG00005, attribuito al Comune di Firenzuola per complessivi € 456.466,00, riprogrammando il medesimo nell'ambito dei Piani approvati dal Commissario straordinario alla ricostruzione di cui al citato DL n. 61/2023, con attribuzione del mandato di pagamento n. 101 del 12/01/2024 pari ad € 228.233,00 all'intervento codice B2023MAG00105, sempre attribuito al Comune di Firenzuola;

TENUTO CONTO inoltre che per gli interventi codice B2023MAG00052 e B2023MAG00053, attuati dal Comune di Marradi, è necessario procedere ad una rimodulazione dei mandati di pagamento n. 109/2023 e n. 110/2023, emessi in anticipazione, in quanto gli importi oggetto della presente rimodulazione risultano essere inferiori alle suddette anticipazioni e che pertanto il differenziale anticipato viene scomputato dall'intervento codice B2023MAG00042 attuato dal medesimo Comune;

RITENUTO, pertanto, di approvare la rimodulazione del Piano degli interventi urgenti, allegato A parte integrante e sostanziale del presente atto, per complessivi € 14.945.326,00 e di procedere alle variazioni degli impegni di spesa precedentemente assunti a valere sui capitoli della contabilità speciale n. 6408 secondo quanto indicato nell'allegato B al presente atto;

ORDINA

per le motivazioni espresse in narrativa e qui integralmente richiamate:

1. di approvare, sulla base dell'iter istruttorio indicato in narrativa, la rimodulazione del Piano degli interventi urgenti, allegato A parte integrante e sostanziale del presente atto, per l'importo complessivo pari ad € 14.945.326,00 con la seguente suddivisione:
 - a) € 80.263,04 per misure ex art. 25, comma 2, lett. a) del D.lgs. n. 1/2018;
 - b) € 14.755.993,46 per interventi ex art. 25, comma 2, lett. b) del D.lgs. n. 1/2018;
 - c) € 109.069,50 per misure ex art. 25, comma 2, lett. c) – soggetti privati del D.lgs. n. 1/2018;
2. di espungere dal Piano l'intervento codice B2023MAG00005, attribuito al Comune di Firenzuola per complessivi € 456.466,00, riprogrammando il medesimo nell'ambito dei Piani approvati dal Commissario straordinario alla ricostruzione di cui al citato DL n. 61/2023, con attribuzione del mandato di pagamento n. 101 del 12/01/2024 pari ad € 228.233,00 all'intervento codice B2023MAG00105, sempre attribuito al Comune di Firenzuola;
3. di procedere, per gli interventi codice B2023MAG00052 e B2023MAG00053, attuati dal Comune di Marradi, ad una rimodulazione dei mandati di pagamento n. 109/2023 e n. 110/2023, emessi in anticipazione, in quanto gli importi oggetto della presente rimodulazione risultano essere inferiori alle suddette anticipazioni e che pertanto il differenziale anticipato viene scomputato dall'intervento codice B2023MAG00042 attuato dal medesimo Comune;
4. di procedere alle variazioni degli impegni di spesa precedentemente assunti a valere sui capitoli della contabilità speciale n. 6408 secondo quanto indicato nell'allegato B al presente atto;
5. di comunicare la presente ordinanza con i relativi allegati ai soggetti attuatori individuati per l'attuazione del Piano oltreché ai Settori regionali interessati;
6. di comunicare la presente ordinanza al Dipartimento della Protezione Civile.

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il Commissario delegato
Eugenio Giani

Il Dirigente Responsabile
Bernardo Mazzanti

Il Direttore
Giovanni Massini

Allegato A - Interventi tipo c) - soggetti privati

REGIONE TOSCANA - ECCEZIONALI EVENTI METEOROLOGICI VERIFICATISI NEL MESE DI MAGGIO 2023 (OCDFC 1000/2023)

Elenco riepilogativo delle domande di contributo di immediato sostegno alla popolazione (Modello B1)

N. id. la cura del Commissario/ Provincia autonoma]	Numero progressivo domanda cura del Comune]	Generalità unità immobiliare			Quantificazione dei costi stimati o sostenuti				Indennizzi assicurativi			Contributo Immediato Sostegno concessuale (OCDFC 1000/2023)
		Comune	PR	Titolarità dell'unità immobiliare [Sezione 1]	Ripristino danni alle parti strutturali e non (A) [Sezione 8, Tab. 1]	Sostituzione o ripristino dei beni mobili (B) [Sezione 8, Tab. 2]	Ricostruzione o delocalizzazione beni immobili (C) [Sezione 8, Tab. 3]	Totale (importo A+importo B) [4] [Sezione 8]	Indennizzi per danni alle parti strutturali e non (E) [Sezione 9]	Indennizzi per danni a beni mobili non registrati (F) [Sezione 9]	Premi assicurativi versati nel quinquennio precedente l'evento (G) [Sezione 9]	
1	1	MARSAIO	FI	di Proprietà	€ 70.000,00			€ 70.000,00	€	€	-	€ 5.000,00
2	2	MARSAIO	FI	in campagna	€ 85.000,00			€ 85.000,00	€	€	-	€ 5.000,00
3	3	MARSAIO	FI	in campagna	€ 5.000,00			€ 5.000,00	€	€	-	€ 5.000,00
4	4	MARSAIO	FI	di Proprietà	€ 3.000,00			€ 3.000,00	€	€	-	€ 5.000,00
5	5	MARSAIO	FI	di Proprietà	€ 500,00			€ 500,00	€	€	-	€ 500,00
6	6	MARSAIO	FI	di Proprietà	€ 6.000,00			€ 6.000,00	€	€	-	€ 5.000,00
7	7	MARSAIO	FI	di Proprietà	€ 10.000,00			€ 10.000,00	€	€	-	€ 5.000,00
8	2	Palazzo sul Senio	FI	in comune	€ 5.000,00	€	-	€ 5.000,00	€	€	-	€ 5.000,00
9	3	Palazzo sul Senio	FI	di Proprietà	€ 90.000,00	€	-	€ 90.000,00	€	€	-	€ 5.000,00
10	4	Palazzo sul Senio	FI	in campagna	€ 5.000,00			€ 5.000,00	€	€	-	€ 5.000,00
11	5	Palazzo sul Senio	FI	in campagna	€ 5.000,00			€ 5.000,00	€	€	-	€ 5.000,00
12	6	Palazzo sul Senio	FI	di Proprietà	€ 3.015,50	€	-	€ 3.015,50	€	€	-	€ 3.015,50
13	8	Palazzo sul Senio	FI	in locazione	€ 25.000,00	€	-	€ 25.000,00	€	€	-	€ 5.000,00
14	9	Palazzo sul Senio	FI	di Proprietà	€ 10.000,00	€	-	€ 10.000,00	€	€	-	€ 5.000,00

Allegato A - Interventi tipo c) - soggetti privati

REGIONE TOSCANA - ECCEZIONALI EVENTI METEOROLOGICI VERIFICATISI NEL MESE DI MAGGIO 2023 (OCDFC 1000/2023)

Elenco riepilogativo delle domande di contributo di immediato sostegno alla popolazione (Modello B1)

N. id. la cura del Commissario/ Provincia autonoma	Numero progressivo domanda cura del Comune	Generalità unità immobiliare			Quantificazione dei costi stimati o sostenuti				Indennizzi assicurativi			Contributo Immediato Sostegno concessuale (OCDFC 84/2023)
		Comune	PR	Titolarità dell'unità immobiliare [Sezione 1]	Ripristino danni alle parti strutturali e non (€) (A) [Sezione 8, Tab. 1]	Sostituzione o ripristino dei beni mobili (€) (B) [Sezione 8, Tab. 2]	Ricostruzione o delocalizzazione beni immobili (€) [Sezione 8, Tab. 3]	Totale (importo A+importo B) (€) [Sezione 8]	Indennizzi per danni alle parti strutturali e non (€) [Sezione 9]	Indennizzi per danni a beni mobili non registrati (€) [Sezione 9]	Premi assicurativi versati nel quinquennio precedente l'evento (€) [Sezione 9]	
15	10	Palazzuolo sul Senio	RI	in locazione	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ -	€ 10.000,00	€ -	€ -	€ -	€ 5.000,00
16	11	Palazzuolo sul Senio	RI	di proprietà	€ 5.000,00	€ -	€ -	€ 5.000,00	€ -	€ -	€ -	€ 5.000,00
17	4	Firenzuola	RI	in comproprietà	€ 35.000,00	€ -	€ -	€ 35.000,00	€ -	€ -	€ -	€ 5.000,00
18	5	Firenzuola	RI	di proprietà	€ 2.500,00	€ -	€ -	€ 2.500,00	€ -	€ -	€ -	€ 2.500,00
19	7	Firenzuola	RI	altro diritto reale di godimento	€ 7.311,50	€ -	€ -	€ 7.311,50	€ -	€ -	€ -	€ 5.000,00
20	8	Firenzuola	RI	di proprietà	€ 10.000,00	€ -	€ -	€ 10.000,00	€ -	€ -	€ -	€ 5.000,00
21	13	Firenzuola	RI	in comproprietà	€ 8.200,00	€ -	€ -	€ 8.200,00	€ -	€ -	€ -	€ 5.000,00
22	18	Firenzuola	RI	di proprietà	€ 50.000,00	€ -	€ -	€ 50.000,00	€ -	€ -	€ -	€ 5.000,00
23	20	Firenzuola	RI	di proprietà	€ 12.750,00	€ -	€ -	€ 12.750,00	€ -	€ -	€ -	€ 5.000,00
24	21	Firenzuola	RI	in comproprietà	€ 7.311,50	€ -	€ -	€ 7.311,50	€ -	€ -	€ -	€ 5.000,00
TOTALE					€ 473.342,50	€ 5.000,00	€ -	€ 483.342,50	€ -	€ -	€ -	€ 100.000,00

L'importo è ripartito a carico della Provincia Autonoma di Firenze (OCDFC 84/2023)

Allegato A - Quadro riepilogativo risorse finanziarie per tipologia intervento

ID	TIPO INTERVENTO	NUMERO INTERVENTI/MISURE	TOTALE IMPORTI (IVA inclusa)
1	<i>tipo a) art. 25, c. 2, D.lgs 1/2018 - spese di soccorso e assistenza + autonoma sistemazione/sist alberghiera +straordinario+benefici volontariato</i>	48	€ 80.263,04
1.1	<i>tipo a) art. 25, c. 2, D.lgs 1/2018 - autonoma sistemazione/sist. Alberghiera</i>	18	€ 14.192,87
1.2	<i>tipo a) art. 25, c. 2, D.lgs 1/2018 - spese di soccorso e assistenza</i>	28	€ 10.233,52
1.3	<i>tipo a) art. 25, c. 2, D.lgs 1/2018 - oneri lavoro straordinario</i>	1	€ 32.183,16
1.4	<i>Art. 39 e 40, c. 2, D.lgs 1/2018</i>	1	€ 23.653,49
2	<i>tipo b) art. 25, c. 2, D.lgs 1/2018</i>	134	€ 14.755.993,46
3	<i>tipo c) art. 25, c. 2, D.lgs 1/2018 - PRIVATI</i>	24	€ 109.069,50
4	TOTALE (1+2+3)	206	€ 14.945.326,00

ALLEGATO B - IMPEGNI

RIEPILOGO IMPEGNI DA VARIARE						
CODICE INTERVENTO (DA PIANO)	DESCRIZIONE CAPITOLO	CODICE FISCALE	ENTE BENEFICIARIO	CAPITOLO	NUMERO IMPEGNO	IMPORTO VARIAZIONE IMPEGNO (+/-)
S2023MAG0006	S2023MAG0006 Contributo autonoma sistemazione TAMPIERI DANIELE CUP I24F23000100001	01175240488	COMUNE DI FIRENZUOLA	1116	6	€ 1.135,34
S2023MAG0007	S2023MAG0007 Contributo autonoma sistemazione KRYSHTAL ZENOVYVA CUP I24F23000110001	01175240488	COMUNE DI FIRENZUOLA	1117	7	-€ 567,67
S2023MAG0008	S2023MAG0008 Contributo autonoma sistemazione KRYSHTAL PAVLO CUP I24F23000120001	01175240488	COMUNE DI FIRENZUOLA	1118	8	-€ 567,67
S2023MAG0012	S2023MAG0012 Contributo autonoma sistemazione PIROMMALLO ANNA LISA CUP F61J23000150001	01161500481	COMUNE DI PALAZZUOLO SUL SENIO	1122	12	€ 168,76
S2023MAG0013	S2023MAG0013 Contributo autonoma sistemazione RAGAZZINI NICOLA CUP F61J23000150001	01161500481	COMUNE DI PALAZZUOLO SUL SENIO	1123	13	-€ 84,38
S2023MAG0014	S2023MAG0014 Contributo autonoma sistemazione RAGAZZINI SHELLY CUP F61J23000150001	01161500481	COMUNE DI PALAZZUOLO SUL SENIO	1124	14	-€ 84,38
S2023MAG0015	S2023MAG0015 Contributo autonoma sistemazione NONNI FRANCESCA CUP F61J23000140001	01161500481	COMUNE DI PALAZZUOLO SUL SENIO	1125	15	€ 177,54
S2023MAG0016	S2023MAG0016 Contributo autonoma sistemazione BALDASSARRI LUCIANO CUP F61J23000140001	01161500481	COMUNE DI PALAZZUOLO SUL SENIO	1126	16	-€ 59,18
S2023MAG0017	S2023MAG0017 Contributo autonoma sistemazione BALDASSARRI RICCARDO CUP F61J23000140001	01161500481	COMUNE DI PALAZZUOLO SUL SENIO	1127	17	-€ 59,18
S2023MAG0018	S2023MAG0018 Contributo autonoma sistemazione BALDASSARRI MARCO CUP F61J23000140001	01161500481	COMUNE DI PALAZZUOLO SUL SENIO	1128	18	-€ 59,18
S2023MAG0019	S2023MAG0019 Contributo autonoma sistemazione Chelli Maria CUP D11J23000170001	01315320489	Comune di Marradi	1129	19	-€ 20,00
S2023MAG0020	S2023MAG0020 Contributo autonoma sistemazione Gazzoni Danilo CUP D11J23000170001	01315320489	Comune di Marradi	1130	20	-€ 20,00
S2023MAG0021	S2023MAG0021 Contributo autonoma sistemazione Briccolani Barbara CUP D11J23000170001	01315320489	Comune di Marradi	1131	21	-€ 20,00
S2023MAG0022	S2023MAG0022 Contributo autonoma sistemazione Liverani Giampaolo CUP D11J23000170001	01315320489	Comune di Marradi	1132	22	-€ 20,00
S2023MAG0023	S2023MAG0023 Contributo autonoma sistemazione Maurizi Nicolas D11J23000170001	01315320489	Comune di Marradi	1133	23	-€ 906,67
S2023MAG0024	S2023MAG0024 Contributo autonoma sistemazione Salomone Ala D11J23000170001	01315320489	Comune di Marradi	1134	24	-€ 2.400,00
S2023MAG0025	S2023MAG0025 Contributo autonoma sistemazione Salomone Enea CUP D11J23000170001	01315320489	Comune di Marradi	1135	25	-€ 2.400,00
S2023MAG0026	S2023MAG0026 Contributo autonoma sistemazione Maurizi Adele CUP D11J23000170001	01315320489	Comune di Marradi	1136	26	-€ 2.400,00
S2023MAG0027	S2023MAG0027 Contributo autonoma sistemazione Cavina Fregesi Francesco D11J23000170001	01315320489	Comune di Marradi	1137	27	-€ 4.053,33
S2023MAG0028	S2023MAG0028 Contributo autonoma sistemazione Vonella Andrea CUP D11J23000170001	01315320489	Comune di Marradi	1138	28	-€ 906,67
S2023MAG0029	S2023MAG0029 Contributo autonoma sistemazione Quarneti Erica CUP D11J23000170001	01315320489	Comune di Marradi	1139	29	-€ 2.400,00
S2023MAG0030	S2023MAG0030 Contributo autonoma sistemazione Vonella Giada CUP D11J23000170001	01315320489	Comune di Marradi	1140	30	-€ 2.400,00
S2023MAG0031	S2023MAG0031 Contributo autonoma sistemazione Vonella Michele CUP D11J23000170001	01315320489	Comune di Marradi	1141	31	-€ 2.400,00
S2023MAG0032	S2023MAG0032 Contributo autonoma sistemazione Quarneti Serena CUP D11J23000170001	01315320489	Comune di Marradi	1142	32	-€ 2.066,67
S2023MAG0033	S2023MAG0033 Contributo autonoma sistemazione Lompi Marco CUP D11J23000170001	01315320489	Comune di Marradi	1143	33	-€ 3.000,00
S2023MAG0034	S2023MAG0034 Contributo autonoma sistemazione Berto Omar CUP D11J23000170001	01315320489	Comune di Marradi	1144	34	-€ 4.053,33
S2023MAG0035	S2023MAG0035 Contributo autonoma sistemazione Zelli Luca CUP D11J23000170001	01315320489	Comune di Marradi	1145	35	-€ 4.053,33
S2023MAG0036	S2023MAG0036 Contributo autonoma sistemazione Carbonara Antonio CUP D11J23000170001	01315320489	Comune di Marradi	1146	36	-€ 1.020,00
S2023MAG0037	S2023MAG0037 Contributo autonoma sistemazione Poggioni Stefania CUP D11J23000170001	01315320489	Comune di Marradi	1147	37	-€ 5.400,00
B2023MAG00005	B2023MAG00005 realizzazione e parasse in opera; sbiancamento ricostruzione della sede stradale. CUP I27H23000770001	01175240488	Comune di Firenzuola	1182	70	-€ 228.233,00
B2023MAG00105	B2023MAG00105 realizzazione nuova strada bypass e opere ripulitura della carreggiata CUP I27H23001000004	01175240488	Comune di Firenzuola	1282	172	-€ 228.233,00
B2023MAG00038	B2023MAG00038 RIMOZIONE MATERIALE FRANATO CUP D18H23001150001	01315320489	Comune di Marradi	1215	103	€ 907,20
B2023MAG00042	B2023MAG00042 OPERE DI RIMOZIONE MATERIALE, REGIMAZIONE E CONTENIMENTO CON GABBIONATE CUP D18H23001180001	01315320489	Comune di Marradi	1219	107	€ 111.368,00
B2023MAG00043	B2023MAG00043 OPERE DI RIMOZIONE MATERIALE FRANATO CUP D18H23001190001	01315320489	Comune di Marradi	1220	108	€ 54,00

ALLEGATO B - IMPEGNI

RIEPILOGO IMPEGNI DA VARIARE						
CODICE INTERVENTO (DA PIANO)	DESCRIZIONE CAPITOLO	CODICE FISCALE	ENTE BENEFICIARIO	CAPITOLO	NUMERO IMPEGNO	IMPORTO VARIAZIONE IMPEGNO (+/-)
B2023MAG00044	B2023MAG00044 OPERE DI RIMOZIONE MATERIALE, REGIMAZIONE E CONTENIMENTO CON GABBIONATE CUP D18H23001200001	01315320489	Comune di Marradi	1221	109	€ 375.061,30
B2023MAG00045	B2023MAG00045 Attività di supporto tecnico per valutazioni interventi in somma urgenza CUP D18H23001210001	01315320489	Comune di Marradi	1222	110	€ 13.000,00
B2023MAG00051	B2023MAG00051 OPERE DI RIMOZIONE MATERIALE FRANATO CUP D18H23001230001	01315320489	Comune di Marradi	1228	116	-€ 12.654,00
B2023MAG00052	B2023MAG00052 OPERE DI RIMOZIONE MATERIALE FRANATO CUP D18H23001240001	01315320489	Comune di Marradi	1229	117	-€ 7.500,00
B2023MAG00053	B2023MAG00053 OPERE DI RIMOZIONE MATERIALE FRANATO CUP D18H23001250001	01315320489	Comune di Marradi	1230	118	-€ 1.500,00
B2023MAG00054	B2023MAG00054 OPERE DI RIMOZIONE MATERIALE FRANATO, REGIMAZIONE ACQUE E CONSOLIDAMENTO CUP D18H23001160001	01315320489	Comune di Marradi	1231	119	-€ 217,45
B2023MAG00115	B2023MAG00115 PALIFICATA DI MICROPALI PER INTERO SVILUPPO CUP D18H23001440001	01315320489	Comune di Marradi	1292	182	€ 41.323,41
B2023MAG00116	B2023MAG00116 REGIMAZIONE ACQUE E CONSOLIDAMENTO SCARPATA CON SCOGLIERA CUP D18H23001450001	01315320489	Comune di Marradi	1293	183	-€ 94.726,62
B2023MAG00117	B2023MAG00117 REGIMAZIONE ACQUE E CONSOLIDAMENTO SCARPATA CON SCOGLIERA CUP D18H23001460001	01315320489	Comune di Marradi	1294	184	€ 5.882,23
B2023MAG00118	B2023MAG00118 OPERE DI REGIMAZIONE ACQUE E CONSOLIDAMENTO SCARPATA CON TECNICA R.E.C.S. CUP D18H23001470001	01315320489	Comune di Marradi	1295	185	€ 134.611,91
B2023MAG00119	B2023MAG00119 OPERE DI RIMOZIONE, REGIMAZIONE ACQUE, CONSOLIDAMENTO CON SCOGLIERA/PALIFICATA CUP D18H23001480001	01315320489	Comune di Marradi	1296	186	-€ 12.105,62
B2023MAG00120	B2023MAG00120 PALIFICATA DOPPIA IN LEGNAME/GABBI ONATA PER INTERO SVILUPPO CUP D18H23001490001	01315320489	Comune di Marradi	1297	187	€ 70.500,00
B2023MAG00121	B2023MAG00121 OPERE DI RIMOZIONE MATERIALE, REGIMAZIONE ACQUE E CONSOLIDAMENTO SCARPATA CUP D18H23001500001	01315320489	Comune di Marradi	1298	188	€ 45.000,00
						€ 172.598,36

MODALITÀ TECNICHE PER L'INVIO DEGLI ATTI DESTINATI ALLA PUBBLICAZIONE

Con l'entrata in vigore dal 1 gennaio 2008 della L.R. n. 23 del 23 aprile 2007 "Nuovo ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Toscana e norme per la pubblicazione degli atti. Modifiche alla legge regionale 20 gennaio 1995, n. 9 (Disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di accesso agli atti)", cambiano le tariffe e le modalità per l'invio degli atti destinati alla pubblicazione sul B.U.R.T.

Tutti gli Enti inserzionisti devono inviare i loro atti per la pubblicazione sul B.U.R.T. in formato esclusivamente digitale. Le modalità tecniche per l'invio elettronico degli atti destinati alla pubblicazione sono state stabilite con Decreto Dirigenziale n. 5615 del 12 novembre 2007. **L'invio elettronico avviene mediante interoperabilità dei sistemi di protocollo informatici (DPR 445/2000 artt. 14 e 55) nell'ambito della infrastruttura di Cooperazione Applicativa Regionale Toscana. Le richieste di pubblicazione firmate digitalmente (D.Lgs. 82/2005) devono obbligatoriamente contenere nell'oggetto ESCLUSIVAMENTE la dicitura "PUBBLICAZIONE BURT", hanno come allegato digitale l'atto di cui è richiesta la pubblicazione. Per gli enti ancora non dotati del protocollo elettronico, per i soggetti privati e le imprese la trasmissione elettronica deve avvenire esclusivamente tramite posta certificata (PEC) all'indirizzo regionetoscana@postacert.toscana.it**

Il materiale da pubblicare deve pervenire all'Ufficio del B.U.R.T. entro il mercoledì per poter essere pubblicato il mercoledì della settimana successiva.

Il costo della pubblicazione è a carico della Regione.

La pubblicazione degli atti di enti locali, altri enti pubblici o soggetti privati obbligatoria per previsione di legge o di regolamento è effettuata senza oneri per l'ente o il soggetto interessato.

I testi da pubblicare, trasmessi unitamente alla istanza di pubblicazione, devono possedere i seguenti requisiti formali:

SPECIFICHE TECNICHE PER L'INVIO DEGLI ATTI AL B.U.R.T

I documenti che dovranno pervenire ai fini della pubblicazione sul B.U.R.T. devono seguire i seguenti parametri

FORMATO

A4

Verticale

Times new roman

Corpo **10**

Interlinea esatta **13 pt**

Margini **3 cm** per lato

Il CONTENUTO del documento deve essere poi così composto

NOME ENTE

TIPOLOGIA ATTO (DELIBERAZIONE-DECRETO-DETERMINAZIONE-ORDINANZA- AVVISO ...)

NUMERO ATTO e DATA (se presenti)

OGGETTO dell'atto

TESTO dell'atto

FIRMA dell'atto in fondo allo stesso

NON DEVONO essere inseriti numeri di pagina e nessun tipo di pièdipagina

Per il documento che contiene allegato/allegati, è preferibile che gli stessi siano inseriti nello stesso file del documento in ordine progressivo (allegato 1, allegato 2...). In alternativa potranno essere inseriti in singoli file nominati con riferimento all'atto (<nomefile_atto>_Allegato1.pdf, <nomefile_atto>_Allegato2.pdf, ", ecc.)

ALLEGATI: FORMATO PAGINA A4 girato in verticale - MARGINI 3cm PER LATO

IL FILE FINALE (testo+allegati) deve essere redatto in **formato PDF/A**